IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 93. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 3 Aprile 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la solennità della Pasqua, domani non si pubblica il giornale.

Settimana all'estero

La scorsa settimana non è passata senza qualche novità sul teatro della guerra nell'Estremo Oriente. La flotta giapponese ha fatto un altro tentativo per tappare Port-Arthur con quattro navi-burlotti, scortate dalla flottiglia di torpediniere. L'esito anche questa volta fu negativo, poichè la flotta russa ed i forti, accortisi in tempo, impegnarono un vivo combattimento: due dei burlotti saltarono in aria e gli altri due si affondarono a tale distanza da lasciare completamente libero l'ingresso del porto.

Nel combattimento la flotta russa ha dimostrato che per coraggio ed arditezza non è seconda alla giapponese.

Sul campo terrestre, e sempre sulla zona di confine della Corea, dopo vari contatti tra gli avamposti, alcune compagnie russe attaccarono Tchon-ju presidiato dai giapponesi. Dopo il vivace attacco, essendo sopraggiunti rinforzi ai giapponesi, i russi si ritirarono in buon ordine. Non furono notevoli le perdite d'ambo le parti: pare però che quelle dei giapponesi siano maggiori.

Anche nel campo diplomatico militare vi fu una novità. Per ragioni militari la Russia ha proclamato lo Stato d'assedio a New-Chang, il più importante porto commerciale per la Manciuria, che rilega colla ferrovia e la sua doppia stazione, la linea del Nord alla linea della grande arteria che attraversa la Manciuria e finisce a Porto-Arthur.

I Consoli d'Inghilterra e degli Stati Uniti avendo creduto di vedere in questo atto della Russia una violazione della neutralità della Cina, protestarono, ma i loro Governi non hanno dato seguito all'incidente, considerando legittimo il provvedimento della Russia, suggerito da evidenti ragioni strategiche, essendo il porto di New-Chang un punto di sbarco troppo tentatore per un esercito giapponese, che dovesse operare nella Manciuria.

Il Parlamento giapponese ha votato i crediti ed i mezzi necessari per la guerra. Pare che la maggioranza abbia espresso il proposito che l'azione militare si debba arrestare quando sia assicurato al Giappone il territorio necessario alla sua espansione, ossia all'assorbimento della Corea.

Questo concetto, il quale spiega il protettorato che il march. Ito si è personalmente recato ad organizzare a Seoul e come i giapponesi siano sovrattutto intenti a fortificarsi nella Corea, farebbe supporre che il piano militare giapponese più che ad invadere la Manciuria tenda alla difesa della occupata Penisola coreana: ma non è facile che la Russia, dopo quanto è avvenuto, possa limitarsi a difendere la linea del Jalu.

+

Pare che la questione della Macedonia abbia fatto un altro passo avanti colla ripartizione dei distretti, che devono essere sottoposti alla vigilanza e al controllo internazionale. All'Italia sarebbe stata assegnata la zona, rispondente ai desideri espressi dal nostro Governo. Ed anche in questo si deve riconoscere che l'Austria-Ungheria, la più direttamente interessata, si è dimostrata molto deferente verso l'Italia.

Resta tuttora a completare l'accordo con la Turchia per l'organizzazione della gendarmeria.

Nell'ultimo *memorandum* gli ambasciatori di Austria e di Russia insistettero per l'ammissione graduale di 60 ufficiali esteri nella gendarmeria, ma la Porta non vorrebbe ammetterne più di 25. Speriamo che anche questo punto possa essere definito al più presto.

Si è nuovamente parlato d'incursioni di piccole bande dalla frontiera bulgara, ma la Bulgaria le smentisce, dichiarando che la frontiera è custodita dalle sue truppe, appunto per impedire il passaggio di bande dal suo al territorio turco.

Intanto, come sintomo tranquillante, si ha la quasi completa pacificazione degli albanesi, ai quali la Turchia ha fatto nuove concessioni.

+

Il boicottaggio diplomatico dell'Europa ha finalmente costretto il Re di Serbia ad allontanare dalla Corte tutti gli ufficiali del partito, che provocò e partecipò alla rivoluzione, procurando d'indorare la pillola col destinarne qualcuno ad alti posti militari.

+

Il sig. Combes è finalmente riuscito, cedendo su alcuni punti, a condurre in porto la legge contro l'insegnamento dei congregazionisti alla Camera francese, la quale ha salvato soltanto le scuole all'estero.

Un'altra, non piccola vittoria, data la violenza degli attacchi al Min. della Marina, sig. Pelletan, è quella riportata dal Capo del Gabinetto, il quale pose la questione di fiducia, perchè l'inchiesta sull'azienda della Marina sia affidata ad una Commissione non parlamentare.

Quando si tratta dell'esercito e della marina, bisogna ben convenirne, in Francia si ha molto più giudizio che in Italia.

+

La scorta militare inglese che accompagna la spedizione nel Thibet, ebbe un combattimento coi tibetani, che volevano, come in passato, impedire alla spedizione di avanzarsi. I tibetani ebbero una buona lezione, la quale, se non esclude ulteriori difficoltà, avrà tuttavia molta efficacia per il fine che la spedizione inglese si è proposta di raggiungere.

— Un altra vittoria hanno riportato le truppe inglesi a Felalı nella Somalia, infliggendo una sconfitta con gravi perdite al Mad-Mulloh.

Politica e Diplomazia

Parigi, 2 — Un decreto ordina l'entrata in vigore della convenzione commerciale relativa alle colonie neerlandesi, firmata all'Aja, tra la Francia e l'Olanda, e approvata dalle Camere.

Londra, 2. — Il *Bristol Mirror* pubblica una lettera indirizzata da Sir Michael Hicks Beach al Presidente del suo Comitato elettorale a Bristol-Ovest, in cui egli annunzia che dopo 40 anni di deputazione ha deciso di ritirarsi dalla vita politica.

(Sir Michael Hicks Beach è stato ministro per l'Irlanda, ministro delle colonie, cancelliere dello Scacchiere nel 1885, ministro del commercio nel 1880, e di nuovo cancelliere dal 1895 al 1902).

Washington, 2. — Alcuni Stati hanno di già nominato i loro delegati alla Convenzione nazionale del partito repubblicano che nel giugno p. v. proclamerà il candidato del partito alla presidenza.

Di 236 delegati, 203 hanno avuto il mandato di appoggiare la candidatura Roosevelt.

Parigi, 2. — Si assicura che nel prossimo Consiglio dei Ministri Delcassé farà firmare al Presidente Loubet il decreto di nomina del successore di Cogordan alla direzione politica del Ministero degli Esteri. I candidati più quotati sono Louis, direttore degli affari commerciali e dei Consolati; Dumaine, incaricato della vice-direzione del Nord, dell'E. Oriente delle Americhe; e Henry, ministro plenipotenziario a Bukarest.

L'Aja, 2. — La Regina Guglielmina ed il Principe Consorte partiranno lunedì alle ore 8 e mezza del pomeriggio, per l'Italia.

Vienna, 2, ore 18.30 — La *Politische* ha da Belgrado che il Governo inviò alle sue Legazioni all'estero una circolare annunziando le ultime misure prese contro i regicidi, e dichiarando che con queste decisioni il Governo riguarda la questione come perfettamente esaurita. Esprime poi il desiderio che le Potenze restituiscano alle relazioni diplomatiche il loro carattere normale.

Vienna, 2. — Un comunicato ufficioso da Londra dichiara per lo meno prematura la notizia del viaggio di Re Edoardo a Marienbad. Finora i circoli bene informati ignorano tale decisione del Sovrano.

Vienna, 2. — Il conte Goluchowski con la signora partirà posdomani per Abbazia, dove si tratterrà 8 giorni.

Barcellona, 2 — Stante la visita del Re, la polizia arrestò a Port Bon un individuo di nome Roman, da poco giunto dell'Argentina, sospetto anarchico.

Tutti gli sranieri sospetti vengono arrestati dalla polizia.

(S) **Parigi**, 2. — Tre corazzate della squadra del Mediterraneo si recheranno il 5 aprile a Barcellona per salutare il Re Alfonso.

Nella Tripolitania.

Tripoli, 2 — In seguito a difficoltà sollevate dai missionari inglesi e tedeschi che viaggiano nell'interno della Tripolitania, il Governatore ha informato i Consoli esteri che gli stranieri non potranno d'ora innanzi viaggiare nell'interno della Tripolitania senza la preventiva autorizzazione della Porta.

L'Imperatore Guglielmo in Italia.

(S) **Messina**, 2. — L'imperatore Guglielmo si è imbarcato sulla contro-torpediniera *Sleipner*, ed è partito alle ore 9 per Giardini e Taormina.

(S) **Giardini**, 2. — La contro-torped. *Sleipner*, con a bordo l'imperatore Guglielmo, giunge alle 10,30.

L'Imperatore, vivamente acclamato dalla folla, sbarca e, alle 10,40 in una carrozza seguita da altre vetture, insieme con ventisei personaggi del suo seguito, si dirige a Taormina.

(S) **Taormina**, 2. — L'Imperatore è giunto alle 11,30 accolto entusiasticamente lungo il percorso. Al suo arrivo si gridava: *Viva l'Imperatore!* e si gettavano fiori sulla sua carrozza.

La folla immensa che attendeva S. M. acclamò vivamente l'imperatore Guglielmo che discese all'*Hôtel Timeo*.

La città è animatissima e pavesata; dappertutto sventolano bandiere germaniche ed italiane.

La Colonia tedesca festeggia la venuta dell'Imperatore.

Il tempo è splendidissimo.

(S) **Taormina**, 2. — L'Imperatore, accompagnato dall'ispettore dei monumenti siciliani, Salinas, si è recato col suo seguito a visitare il Teatro greco, che esaminò minutamente prendendo fotografie dei resti più importanti.

L'Imperatore si fermò alquanto al Semaforo rientrando poi all'albergo ovunque acclamato.

Un'immensa folla staziona dinanzi all'albergo, ove ha luogo la colazione.

(S) **Taormina**, 2 — L'Imperatore Guglielmo coi personaggi del seguito ha lasciato alle 14.45 l'Hôtel Timeo e, subito in carrozza, scortata da sei carabinieri a cavallo, si è avviato verso Giardini.

Lungo il percorso sono stati gittati fiori sulla carrozza dell'Imperatore e la folla ha acclamato entusiasticamente.

Giardini, 2. — L'Imperatore Guglielmo, col seguito, è giunto alle 15.30 fra entusiastiche acclamazioni della folla, che gridava « Viva l'Imperatore » mentre le musiche suonavano l'inno tedesco.

L'Imperatore s'imbarcò subito sullo *Sleipner* che, alle 15.40 lasciò Giardini, diretto a Messina, scortato da 2 torpediniere Italiane.

Messina 2. — La contro-torpediniera tedesca *Sleipner*, con a bordo l'imperatore Guglielmo, è giunta alle 17,25.

L'Imperatore si è nuovamente imbarcato sullo *yacht* imperiale *Hohenzollern*.

— Il Corso Vittorio Emanuele ed il prospetto del Palazzo di città sono stasera straordinariamente illuminati: concerti suonano sulle piazze.

Un'imponente dimostrazione in onore dell'Imperatore ha avuto luogo sulla marina con grida entusiastiche di « Viva l'Imperatore »; il concerto cittadino ha ripetuto l'inno germanico e la marcia reale fra incessanti acclamazioni della folla.

L'indennità cinese.

Quasichè si trattasse di una questione interna, sul genere dell'incidente Nasi, il quale, in mancanza di qualche dramma sensazionale, come quello delle tre sorelle parricide, serve di pasto quotidiano a vari giornali, si continua a ruminare sulla questione delle indennità cinesi e della quota accordata al Salvago-Raggi.

Noi comprendiamo perfettamente (è avvenuto spesso) che vi siano taluni dei nostri connazionali, i quali, senza aver sofferto il minimo dolor di capo, nè il danno di un millesimo, pretendevano di essere indennizzati con qualche diecina di migliaia di lire e non avendole avute, cercano di sfogarsi contro quel coraggioso gentiluomo, che rappresentando l'Italia a Pechino, si vide spogliato di tutto.

Ma non comprendiamo come si possa prestare mano a certi sfoghi da chi pone l'interesse e il decoro del paese al disopra di ogni altra querimonia, ruminando ogni giorno attorno ad una questione della quale si è occupata e può ancora, se crede, occuparsi quando vuole, la Camera.

Poichè in fondo tutta questa *cagnara* intorno alle indennità cinesi in che consiste?

Nel dire che al Salvago Raggi sarebbe stata assegnata un'indennità superiore ai danni, ciò che sarebbe altresì avvenuto per le nostre Missioni e che il Governo per favorire il valente diplomatico, si é fatto compare di uno strozzinaggio.

Questo si chiama aver capito niente della questione, che tuttavia è molto semplice.

Anzitutto si è partiti da un grosso e volgare equivoco, supponendo che le indennità accordate dalla Cina ai privati, che furono danneggiati nella vita o nelle sostanze, fossero comprese nei 75 milioni dell'indennità di guerra, che riflette le pensioni o le indennità ai militari.

In secondo luogo è verissimo che la cifra assegnata al Salvago-Raggi è superiore alla entità dei danni sofferti da lui e dalla sua famiglia, ma altro è quando una indennità si paga all'atto e altro è quando si paga — se si paga — in 40 anni.

Poniamo il caso che un proprietario si veda bruciata la casa per colpa di un terzo, il quale ammette e riconosce di dover rimborsare il danneggiato di tutti i danni materiali, che ha sofferto.

Se chi deve indennizzare è disposto a pagare subito od anche fra qualche mese, naturalmente il danneggiato non può pretendere che la somma corrispondente al valore reale effettivo del danno subito: ma se invece il debitore propone di pagare in 40 anni, si capisce facilmente che la somma del danno reale va aumentata degl'interessi a scalare, che per 40 anni triplicano il debito, tanto più se il debitore non offre poi tutta quella solidità, che si richiede.

Questa e non altra è la questione del Salvago-Raggi e di altri danneggiati, i quali hanno liquidato i loro danni colla Cina, nella cifra che la Cina ha riconosciuto giusta, tenendo conto precisamente che l'avrebbe pagata in 40 anni.

Se poi il Salvago-Raggi, rimasto spogliato con la famiglia e non potendo attendere 40 anni per ottenere il rimborso, ha ceduto il suo credito, che cosa c'entra il Governo italiano?

E come può dirsi che l'egregio gentiluomo abbia agito meno che correttamente?

Nella stessa guisa che il Salvago Raggi trovò un banchiere per cedere il credito, le Missioni hanno trovato per una parte la Banca d'Italia, che ha fatto loro l'operazione, di cui avevano bisogno.

Il Governo adunque c'entra per nulla. Anzitutto non è affare che riguarda il Ministero attuale, il quale dopo gli schiarimenti forniti alla Camera dal Pres. del Consiglio e la venuta in Roma del Salvago-Raggi, desideroso di fornire anche i minimi dettagli sulle cose, non poteva fare nè deve fare di più, tranne che lasciar borbottare i malcontenti.

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

(S) **Londra**, 2. — Il *Mail* ha da New Chang: 10,000 uomini e 60 cannoni si trovano ora a New Chang.

Il generale Kuropatkine farà prossimamente una ispezione alle opere di difesa di questa città e ne passerà in rivista la guarnigione.

(New Chang è la città più importante, dopo Mukden, della Manciuria meridionale. Si trova sul fiume Liao, vicinissima al mare, al punto d'incontro della ferrovia dell'Est-Cina, con quella Muckden-Port-Arthur.

Evidentemente i giapponesi tenteranno di occupare New-Chang, col possesso della quale taglierebbero le comunicazioni a Port-Arthur, e troverebbero una buona base per le loro operazioni militari in Manciuria, e specialmente contro il vicino campo trincerato russo di Liao-yang).

(S) **Parigi**, 2. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo che il 23 marzo v'erano in Manciuria 170000 uomini di fanteria, 17 mila di cavalleria e 256 cannoni.

Alla guardia della ferrovia sono adibiti 25,000 uomini e 4 batterie.

Il 21 giugno i russi avranno in Manciuria altri 130 mila uomini di fanteria, 30 mila di cavalleria e 250 cannoni.

I giapponesi non avrebbero finora sbarcato che 80,000 uomini, e 200000 attenderebbero, prima di venir trasportati, che venisse assicurato il servizio di sussistenza.

(S) **Parigi**, 2. — Dispacci da Pietroburgo annunziano che l'ammiraglio Alexeieff, dopo aver ispezionato le navi della squadra di Port Arthur, si è felicitato coll'ammiraglio Makaroff per l'eccellente tenuta degli equipaggi e l'ottimo stato delle navi.

L'ammiraglio Alexeieff è ripartito per Mukden.

I cannoni *Hotchkiss* tolti ai vapori giapponesi affondati nei pressi dell'imboccatura del porto sono stati ripartiti tra le batterie della Tigre e della Montagna d'oro.

Le macchine del *Retvisan* sono state riparate.

La torpediniera *Ssilny* riprenderà il mare la settimana prossima.

Gl'incrociatori russi escono tutti i giorni dal porto per esplorare i movimenti della squadra nemica e impedire eventuali sbarchi di truppe giapponesi nelle vicinanze di Port Arthur.

Le autorità hanno assolutamente proibito la vendita dell'acquavite in città. Tutti gli spacci sono stati chiusi.

Parigi, 2. — Si ha da Pietroburgo che il 31 dello scorso marzo vi fu a Tao-Chien, a venti chilometri da Pa-Ching, uno scontro fra una pattuglia di cosacchi e la fanteria giapponese.

Dieci giapponesi rimasero feriti, tra cui due ufficiali. Un cosacco rimase ferito e due cavalli uccisi.

A Port-Arthur.

(S) **Port Arthur**, 2. — Il *Novi Krai* narra i particolari dell'azione notturna del 27 marzo, cui presero parte la cannoniera d'alto mare *Otvajny* e le torpediniere *Ssilny* e *Rechitelny*.

Il 29 marzo, VI anniversario dell'occupazione di Port Arthur da parte dei russi, fu festeggiato con una funzione religiosa e con una solenne rivista delle truppe.

Il 30 ebbe luogo il solenne funerale delle eroiche vittime dell'azione notturna del 27 marzo e cioè dell'ingegnere macchinista Zwerew e di sette marinai della torpediniera *Ssilny*. Una grande folla assistette ai funerali.

Lo stesso giorno giunse il Granduca Boris Vladimirovic e fu ricevuto dalle autorità, dal Municipio e dalla popolazione.

Il 31 giunse il Luogotenente imperiale, ammiraglio Alexeieff, col generale Gilinski ed ispezionò le navi della squadra.

Tutto è tranquillo.

(S) **Pietroburgo**, 2. — L'*Agenzia telegrafica* ha da Port Arthur:

« La nostra squadra riunita lasciò il 26 marzo il porto, dirigendosi verso le isole Miaota.

« Alle 11 il *Nowik* scorse un vapore che rimorchiava una giunca cinese. Questo si fermò soltanto dopo il secondo colpo tiratogli dalla torpediniera *Vnimatelny*. Era il vapore giapponese *Hanien Maru*, a bordo del quale si trovarono 10 giapponesi ed 11 cinesi, oltre varie carte, telegrammi e 2 mine *Whitehad*.

« Prendemmo l'equipaggio a bordo delle nostre navi e rimorchiammo il vapore, che poscia affondò. Indi il *Nowik* e le torpediniere raggiunsero la squadra, che rientrò in Port Arthur. »

(S) **Londra**, 2. — La *Morning Post* ha da Tokio: I giapponesi fecero un nuovo attacco contro Port Arthur allo scopo, si dice, di constatare gli effetti dell'ultimo tentativo di ostruire l'ingresso del porto. L'attacco sarebbe riuscito. (Con molta riserva).

(S) **Pietroburgo**, 2 — (*Ufficiale*). Non si era ricevuta fino alle 10 di iersera alcuna informazione sul nuovo attacco contro Port Arthur che, secondo un telegramma da Tokio alla *Post*, sarebbe avvenuto nella notte dal 30 al 31 marzo.

Port Arthur, 2. — Oggi avranno luogo i funerali militari di un macchinista giapponese morto il 27 marzo durante l'attacco contro Port Arthur.

I brulotti giapponesi saranno rimessi a galla fra breve ed utilizzati pel servizio del porto.

I feriti migliorano. Non si è verificato nessun mutamento nella situazione e tutto è, per ora, calmo. La temperatura è mite.

Dalla Russia

(S) **Odessa**, 2. — I superstiti del *Variag* e della *Koreetz*, giunti ieri a bordo del *Malaia*, furono fatti segno ad un'entusiastica accoglienza.

Il comand. Stephanoff sbarcò per primo dal *Malaia* e ricevette la benedizione dal clero, mentre il comand. locale delle truppe, generale barone Koulbars, lo abbracciava affettuosamente.

Un grandissimo numero di cittadini, di soldati della guarnigione e di marinai di tutte le navi che si trovano ancorate nel porto, acclamarono entusiasticamente Stephanoff.

Il comandante risalì poscia sul *Malaia* e ne fece discendere gli equipaggi tra un entusiasmo indescrivibile.

Dopo un discorso del barone gen. Kaulbars, si formò il corteo, che percorse le vie della città. Il clero, tra cui il cappellano del *Variag*, precedeva il corteo; seguivano le musiche militari, i generali, gli ufficiali del *Variag* accompagnati dai colleghi delle altre navi rimaste ad Odessa. Veniva infine l'equipaggio del *Variag*, circondato da una folla indescrivibile.

Lungo il percorso si verificarono scene commoventi; i soldati venivano abbracciati e portati in trionfo. Gli uomini erano tutti vestiti in nero. I feriti formavano oggetto di speciale attenzione.

L'insegna di vascello, Balak, ferito al piede, camminava zoppicando.

Gli uomini dell'equipaggio che erano rimasti feriti gravemente furono affidati durante il viaggio ai consoli russi delle varie città toccate durante la traversata.

Un *Te Deum* di ringraziamento fu cantato sulla piazza, dinanzi al palazzo del Municipio.

Agli ufficiali fu offerto un pranzo alla scuola militare e ai marinai fu offerto un pranzo in caserma.

Gli edifici erano iersera illuminati. Una rappresentazione di gala ebbe luogo al teatro in onore dei marinai, ai quali furono pure offerti dei doni da ogni classe di cittadini. La sottoscrizione a favore dei marinai ha fruttato parecchie migliaia di rubli.

Stasera i marinai del *Variag* e della *Korcetz* partiranno per Sebastopoli e Pietroburgo.

Dal Giappone.

Tokio, 2. — Di fronte alle informazioni contenute nell'ultimo rapporto russo sullo scontro di Tschon-ju, che si pretende sia stato vittorioso pelle truppe russe, le autorità giapponesi insistono nel mantenere la versione già comunicata e specialmente nel dichiarare che le perdite dei giapponesi non superano il numero indicato nei rapporti giapponesi.

Si fa inoltre rilevare che non si può parlare di sconfitta delle truppe giapponesi dal momento che queste, come lo stesso primo rapporto russo riconosce, riuscirono a costringere i russi a ritirarsi e poi occuparono la città di Tschon-ju.

In quanto al fatto di aver i giapponesi inalberato la bandiera della Croce Rossa, che fu segnalate come un indizio di sconfitta, le autorità giapponesi tengono a dichiarare che il Giappone fa parte della Convenzione di Ginevra fin dal 1886 e che le truppe giapponesi non possono aver il minimo dubbio sulle regole relative all'impiego della Croce Rossa.

L'Austria nei Balcani.

Sebbene data con tutte le riserve della direzione, vari giornali hanno abboccato subito alla storiella delle mobilitazioni militari dell'Austria-Ungheria, inviata da qualche bell'umore al *Corriere della Sera*.

La storiella è molto semplice. L'Austria (che sta sudando varie camicie colla Turchia per riuscire senza scosse e turbamenti alla pacificazione della Macedonia) medita di spingersi avanti nei Balcani, e perciò sta preparando un Corpo d'invasione di 20 o 30 mila uomini, con cannoni di nuovo tipo, piccioni viaggiatori e palloni volanti.

Ma siccome nello spingersi verso Salonicco teme che i suoi sudditi italiani potrebbero sollevarsi e trovare aiuto in Italia, così a Vienna fu deciso di rafforzare i presidii e le fortificazioni verso di noi e proclamare lo stato d'assedio a Trieste e lungo tutto il litorale!

Questa è la storiella meravigliosa che ha fatto il giro di varii giornali, i quali, nell'abboccare all'esca, non si sono accorti che si trattava di un pesce d'aprile!

Il bilancio di assestamento

Esercizio 1903-904.

Presentato alquanto in ritardo, dovuto alla crisi ministeriale dell'ottobre scorso, il progetto di assestamento del bilancio 1903-904 non è ancora discusso e neppure in stato di relazione, quantunque sia già principiata la discussione dei bilanci 1904-905, della quale questo dell'assestamento avrebbe dovuto essere il logico proemio.

Fiduciosi che l'eccezione non diventerà regola, passiamo alle cifre.

L'entrata effettiva e reale, che è stata approvata in L. 1,752,488,519 nello stato di previsione, aumenta nell'assestamento di L. 35,504,261 e sale a L. 1,787,992,780.

+

Aumentano i prodotti ferroviarii (partecipazione dello Stato ai proventi) e tassa sul movimento	L.	7,027,000
Le imposte dirette	»	1,589,000
Le tasse sugli affari	»	7,000,000
Le tasse di fabbricazione	»	260,000
Le dogane e diritti marittimi	»	4,300,000
Il dazio consumo di Roma	»	1,653,200
I sali	»	500,000
Il lotto	»	4,000,000
I servizi pubblici	»	2,890,564
I rimborsi, i concorsi e le entrate diverse	»	813,580
Totale	L.	30,003,344
diminuiscono invece:		
Tabacchi	L.	1,000,000
onde rimane un effettivo aumento nell'entrata ordinaria di	L.	29,033,344
Se a questa cifra si aggiungono gli aumenti preveduti nell'entrata straordinaria in	»	6,470,917
si ha il totale predetto di	L.	35,504,261

Sono giustificati dagli accertamenti dei primi otto mesi dell'esercizio cotesti notevoli aumenti?

Alla domanda rispondiamo affermativamente, senza esitazioni.

L'andamento delle riscossioni dei primi due quadrimestri supera, anzi, per parecchi cespiti anche queste nuove previsioni, nella determinazione delle quali l'on. Luzzatti ha usato la sua consueta e lodevole prudenza.

Astrazione fatta dalle imposte dirette, le quali generalmente riscuotendosi per ruoli o per ritenuta diretta, non possono presentare differenze sensibili tra il previsto e l'accertato, tutti gli altri cespiti, uno solo eccettuato, avevano dato al fine del febbraio un provento che in varie ragioni (per qualche cespite la ragione era elevatissima) superava gli otto dodicesimi. Sicchè è lecito ritenere, quantunque alcuni cespiti sogliano registrare una sosta o, magari, un lieve regresso negli ultimi mesi dell'esercizio, che la previsione sarà non soltanto largamente raggiunta alla chiusura dell'esercizio ma sarà superata di qualche milione.

Il solo cespite, che si mantiene presso a poco in equilibrio colla previsione e che, quasi certamente, non la varcherà, sono i tabacchi.

Nè deve recare sorpresa, quando si pensi al lungo cammino ascendente, che il monopolio dei tabacchi ha percorso nell'ultimo quadriennio.

+

Ma se l'entrata è prevista in aumento, anche le spese con la legge di assestamento crescono, sebbene in misura più modesta.

Approvate con gli stati di prima previsione in L. 1,752,365,610, esse salgono nel progetto di assestamento a L. 1,763,593,856; ossia aumentano di L. 11,174,946.

Se si indica con la cifra 100,00 l'aumento proposto nell'entrata, la cifra 31.48 indicherà quello previsto nelle spese.

Disgraziatamente però questa non sarà la situazione reale alla chiusura dei conti.

Imperciocchè l'assestamento registra unicamente le spese approvate nel giorno della sua approvazione. Mentre sta in fatto che altri progetti di spesa furono approvati posteriormente o attendono già l'approvazione del Parlamento; progetti i quali importano una maggiore spesa di 16 milioni in cifra tonda.

Nè si può escludere in modo assoluto che talune altre spese non si impongano in questi ultimi mesi dell'esercizio, per le quali l'aumento del bilancio passivo, il quale è presentemente di 27 milioni circa, crescerà probabilmente di qualche altro milione o sotto forma di spesa effettiva o sotto forma di diminuzione d'entrata, per sgravi d'imposta in seguito ad infortuni, ecc. Per citarne alcuni, i danni dell'incendio di Torino e del terremoto della Marsica, ai quali bisognerà, nell'una o nell'altra forma, e forse, in tutte due provvedere.

+

L'on. Luzzatti concludeva la nota, con la quale accompagnò il progetto di assestamento del bilancio, prevedendo per l'esercizio in corso, tenuto conto degli impegni che erano alle viste nel gennaio scorso, un avanzo di 9 milioni.

Malgrado altre nuove spese, che appariscono inevitabili fin d'ora e che assottiglierebbero, per conseguenza, cotesto avanzo, l'andamento delle riscossioni è tuttavia tale, che i nove milioni, salvo avvenimenti, imprevedibili oggi, che vengano ad influire sull'entrata, saranno superati di parecchi altri, pur rimanendo molto al disotto dei 62 milioni di avanzo dell'esercizio 1902-903.

Ragione di più, perchè la maggiore vigilanza e le maggiori cautele nella spesa si impongano al Governo ed al Parlamento in presenza delle molte e varie incognite, ond'è insidiata la finanza.

Nei Balcani

(S) **Salonicco**, 2 — La nuova agitazione albanese si svolge nel Sangiaccato di Prizrend e precisamente a Luma. Le cause sono la tassa sul bestiame, imposta ultimamente dalla Porta e l'opposizione contro le riforme pei distretti macedoni.

Nel *vilayet* di Monastir esistono ed operano 14 bande, di cui la maggiore non supera i 30 uomini.

Costantinopoli 2. — La Porta avendo nella sua risposta all'ultima Nota delle Ambasciate d'Austria-Ungheria e di Russia, dichiarato di mantenere limitato a venticinque il numero degli ufficiali esteri della gendarmeria macedone, le due Ambasciate hanno replicato declinando tale limitazione.

Francoforte 2. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli: Nei circoli diplomatici si ritiene che gli ufficiali esteri della gendarmeria macedone saranno ripartiti nel modo seguente: i russi nel *vilajet* di Salonicco, gli austriaci in quello di Uskūb, gli italiani in quello di Monastir, gli inglesi in quello di Drama e i francesi in quello di Serres.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna 2, ore 18.30. — In questi ultimi giorni diversi giornali, tra cui il *Berliner* ed il *Local Anzeiger*, pubblicarono che tra il ministro Tittoni e il bar. Pasetti, ambasciatore d'Austria-Ungheria presso il Quirinale, erano corse delle pratiche per riaffermare l'accordo esistente sul mantenimento dello *statu quo* nei Balcani e sull'esclusione di ogni occupazione.

La *F. Presse* di oggi smentisce queste notizie, constatando che dal tempo del Visconti Venosta nessun nuovo accordo di questo genere intervenne fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, perchè superfluo.

Riforma fiscale in Francia.

Parigi, 2. — La Commissione di legislazione fiscale della Camera ha adottato la proposta del suo presidente, on. Merlou, relativa allo stabilimento di un'imposta sulla rendita. Questa proposta si inspira al progetto del Ministro delle finanze, che consacra il principio e regola l'applicazione dell'imposta globale e progressiva, con esenzioni alla base e attenuazioni d'imposte per gli oneri di famiglia.

La proposta respinge la tassa d'abitazione, come imposta di Stato, ma la mantiene come imposta locale. Sopprime la contribuzione personale-mobiliare e quella delle porte e finestre.

Lascia ai Comuni la maggior parte dell'imposta sui terreni coll'incarico di procedere alla revisione delle valutazioni catastali.

Per colmare il *deficit* creato da queste disposizioni, l'on. Merlou propone:

1. Elevare dal 3.20 al 4 0/0 la tassa sulle costruzioni.

2. Sottomettere all'imposta i crediti ipotecari e chirografari.

3. Elevare dal 4 al 5 0/0 la tassa sulla rendita dei valori mobiliari.

4. Domandare infine 200 milioni alla tassa personale, che si otterranno portando a 2.59 0/0 il tasso massimo della tassazione degressiva.

I centesimi locali saranno presi sulle costruzioni, sulle patenti, sulla contribuzione dei terreni e sulla tassa d'abitazione, divenute tasse comunali.

All'apertura della Camera, un testo definitivo sarà sottoposto alla Commissione, che l'esaminerà, e deporrà il suo rapporto in tempo utile per permetterne la discussione prima del voto sulle contribuzioni dirette.

Disordini in Spagna.

Madrid, 2. — Si ha da Sestavo: Ieri sera sono scoppiati disordini in seguito all'incontro di un funerale civile con una processione religiosa.

Gli anarchici e i repubblicani hanno scagliato sassi contro i preti e tirato numerosi colpi di rivoltella, tentando pure, invano, di incendiare la chiesa e devastando il cimitero cattolico.

Vi sono stati dei feriti, di cui parecchi gravemente.

(S) **Bilbao**, 2. — Ecco i particolari sui disordini di Sestavo:

Iersera si facevano i funerali della figlia di un anarchico. Il corteo, composto specialmente di anarchici e di repubblicani, in numero di circa 2000, incontrò una processione religiosa, al passaggio della quale nessuno dei componenti il corteo si scoprì il capo. Un fanciullo che portava un berretto frigio ebbe uno schiaffo da un prete.

Fu questo il segnale del conflitto. I preti furono presi a sassate. Un'immagine religiosa fu spezzata con un colpo di pietra.

La polizia arrestò 3 individui che furono seguiti dalla folla tumultuante.

Gli agenti chiusero gli arrestati in una scuola. I dimostranti tentarono di liberarli. La folla invase allora le case vicine, dalle quali esplose numerosi colpi d'arma da fuoco, a cui rispose la polizia facendo fuoco per 3 minuti.

I dimostranti, percorrendo poscia la città, fecero cessare il lavoro nell'officina in cui si trovano i motori dell'illuminazione elettrica, così che la città rimase all'oscuro. Indi i tumultuanti tentarono, senza riuscirvi, di appiccare il fuoco alla casa dove erano rinchiusi gli agenti.

I feriti conosciuti finora sono 7, tra cui vi sono 3 giovanette di circa 19 anni ed un ragazzo di 17 anni. Tutti furono feriti da palle Mauser.

I dimostranti si recarono al Cimitero, ove commisero atti vandalici, scoperchiando molte tombe ed abbattendo molte croci.

I gendarmi giunti da Portugalete posero fine ai disordini alle 9 di sera.

Un agente è stato ferito alla fronte.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 2 contiene:

Legge per sostituzione di periodi ed articoli alla legge 28 luglio 1901, n. 387.

Leggi per approvazioni di eccedenze d'impegni e maggiori assegnazioni.

R. D. che aumenta i posti di studio semigratuiti del Convitto nazionale di Sondrio.

R. D. che stabilisce la categoria degli impiegati nei Convitti nazionali.

D. Min. che proroga agli Istituti d'emissione la facoltà di scontare cambiali ad una ragione non inferiore al 4 per cento.

Decr. Min. concernente i campioni di burro per saggio da spedirsi ai laboratorii chimici.

Ricompense al valor militare.

Riassunto sommario delle operazioni eseguite nel dicembre 1903 dalle Casse di Risparmio postali.

Prospetto dimostrativo del debito vitalizio dello Stato.

Bollettino sanitario del bestiame dal 14 al 20 marzo.

R. Esercito. — *Movimento degli ufficiali*:

Carabinieri — Vassarotti Vincenzo, magg. Ancona, coll. ausiliaria. - Bossoni Vittorio, cap., id. nom. cavaliere Corona d'Italia.

Fanteria — D'Alessandro Beniamino, ten. col. 40, coll. a riposo per età. - Cialente Alfredo, cap. 70, id. aspett. per 1 a. - Piglia Pietro, id. 39, id. - Carpena Domenico, id. 28, id. 4 m. - Tamagni Gius., id. aspett. spec. richiamato al 6 fant. - Monti Baldassarre, id. id., id. 12 bers. - Spagnolo Benedetto, id. 83 - Del Vecchio Moisè, id. 36, coll. aspett. 1 a. - Pozzo Secondo, id. 39, id. 2 a. - Sulis Giuseppe, id. 10, trasf. 42 - Luce Ettore, id. 51, id. 90.

Cavalleria — Calenda Alberto, cap. lanc. Firenze, coll. aspett. per sospensione.

Artiglieria — Melsurgo Alfonso, col. 2 art., Gaghardi Domenico, cap. 3 art., Salvi Ettore, id. 12, collocati ausiliaria. - Campanelli Arturo, col. Collegio Roma, nom. comandante 1 art. costa. - Rossi Arrigo, col. 3 art. fort., id. id. 2 campagna. - Poltesi G. Batta, Dir. art, Torino, id. id. 3 fort. - Galleani Luigi, ten. col. id. incaricato funzioni direttore.

Genio — Finzi Giustino, cap. 3, trasf. Dir. Venezia.

Corpo sanitario — Righini Pio, magg. med. Osp. Mantova, coll. ausiliaria.

Commissariato — Marottia Alfredo, cap. comm. VIII Cor. Arm., coll. aspett. 1 a.

Contabili — Jabelot Giovanni, cap. cont., aspett. prorogata 6 m.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Palermo, 2 ore 16. — *(P.)* Fra il 10 e il 15 aprile sarà a Palermo il ministro della P. I. on. Orlando il quale, invitato, si recherà nel suo collegio di Partinico e pronunzierà un discorso politico.

Anche Palermo prepara feste al ministro, che è cittadino palermitano e che gode sempre qui molte simpatie.

— A proposito delle migliorate condizioni della P. S. nella nostra provincia correggo le cifre che vennero erroneamente trasmesse dal telegrafo.

Nel primo trimestre del 1902 si ebbero 32 rapine, nello stesso periodo 1903 se n'ebbero 21 ed in questo primo trimestre 1904 non furono che 9. Queste cifre eloquenti dimostrano la continua diminuzione del malandrinaggio fra noi.

— Giorni indietro il prof. Fuchs, viennese, mentre andava da Monreale a Castellaccio per strada solitamente deserta, fu depredato da quattro malandrini. Questi furono riconosciuti e, ieri, tratti in arresto.

Salsomaggiore, 1 — *(Mys)*. Continua l'affluenza dei bagnanti; l'Hôtel Thermes ha ricevuto numerose richieste da forestieri per dopo le feste pasquali.

Eccovi alcuni nomi degli ultimi arrivati: sig.ra Negri, dott. Eyre, sig.ra Ajou, sig.ra Erlangen, sig.ra Baraclau, sig.ra Georg-Lee, baronessa Standertskjöld, coniugi Boschi, capitano Brunsi, sigg. Caccia, Anselmi, Pasetti, Macaluso, ed altri.

A giorni si riapriranno il Teatro Furracio ed il Club des Thermes, i due luoghi che accolgono tutta l'intellettualità cittadina e forestiera.

Vi terrò informati dell'andamento della stagione che si prevede brillantissima.

Taormina, 2 — L'ex-Ministro delle Colonie inglesi, Sir J. Chamberlain, giungerà qui domani.

Venezia, 2. (per telef.) — Oggi con l'intervento delle autorità ebbe luogo la posa della prima pietra dell'erigendo ospedale pei cronici, opera pia, cui concorsero con le loro oblazioni generosi benefattori.

Il progetto è opera dell'architetto Attilio Cadel di Padova.

Milano 3, ore 0,25. — Il mondo degli affari apprese con stupore ed allarme la scomparsa di Francesco Gianfranceschi, gerente della Ditta Gianfranceschi e C., commissionaria in sete ed una delle più cospicue ed accreditate.

Il gerente copriva inoltre le cariche di vice-presidente dell'Associazione serica e di membro del Comitato di sconto del Banco di Napoli.

Il dissesto vuoisi che ascenda a molte centinaia di migliaia di lire. Vi sono fortemente impegnati il Banco di Napoli, il Banco Ambrosiano, il Credito italiano e vari altri Istituti nonchè alcune Ditte private che ignoravano che il Gianfranceschi fortemente speculasse.

La polizia lo ricerca.

Il V Congresso geografico.

Napoli, 2. ore 17. — (per telefono). Sotto la direzione del prof. Porena e di un manipolo di valorosi collaboratori procedono alacremente i lavori preparatori del V Congresso Geografico che si svolgerà qui dal 6 all'11 corr. Esso sta sotto il patronato del Re. Il Ministro per l'I. P. parteciperà all'inaugurazione.

Il Comando del Dipartimento marittimo ha messo a disposizione del Comitato Esecutivo una nave per una gita a Capri. Il Municipio farà un ricevimento in onore dei congressisti.

Le migliori attrattive del Congresso saranno due Mostre: l'una topografica nel Museo di San Martino, l'altra geografica nella Biblioteca Nazionale. Per l'importanza e il numero delle carte inedite non saranno inferiori a quelle organizzate nei precedenti Congressi di Roma, di Genova, ecc.

Il programma generale dei lavori, che sta ora sotto stampa, mostra l'importanza del Congresso nel quale, oltre le relazioni dell'Istituto Geografico Militare di Firenze, dell'Istituto Idrografico della R. Marina, dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, ecc., verranno svolti temi dai maggiori geografi italiani, quali i professori Dalla Vedova, Porena, Uccelli, Partecchi, Marinelli, Palazzi, Leonardi, Cattolica, ecc.

Vi saranno anche tre conferenze con proiezioni luminose.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Bologna, 1. - Lo sciopero dei muratori di Castel-San Pietro è finito.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 3 Aprile 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	26/12	25/1	27/12	26/12	19/12	26/12	26/3	2/4
Parigi . .	19.85	19.15	22.12	21.12	20.62	22.62	21.87	21.87
Berlino. .	18.68	19,75	21.50	19.81	20.12	20.43	21.81	22.22
Vienna. . .	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest. .	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	17.47	16.96
Londra. . .	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York .	15.08	15.30	16.41	15.51	16.19	16.40	18.32	18.78
Chicago . .	13.93	13.91	15.46	14.77	15.42	15.80	17.49	17.95
Odessa. . .	14.60	14.10	14.12	14.43	14.5[illegible]	14.37	15.20	15.95
Galatz . . .	—	—	—	—	—	—	—	—

I prezzi del frumento sui principali mercati granarii del mondo segnarono, nella passata settimana, rialzo a Berlino, New-York, Chicago ed Odessa; a Parigi rimasero stazionari ed a Budapest si verificò un lieve ribasso.

I depositi di frumento, disponibili e pronti per la esportazione ascendono, negli Stati Uniti d'America, ad Ettolitri 11.378.850, mentre nell'anno decorso a questo tempo erano di 15.151.850.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa si calcola a 15.080.000 ettolitri di cui 10.730.000 diretti per l'Inghilterra e 4,350.000 pel continente.

In Italia i mercati si mostrarono poco animati, concludendosi generalmente scarsi affari. Le quotazioni rimasero pressochè invariate, aggirandosi tra L. 23.50 e L. 26.00 per quintale.

Il raccolto del riso in Italia nel 1903.

La produzione del riso in Italia nel 1903 in confronto ai due anni precedenti è indicata dalle cifre che seguono:

	Superficie coltivata ettari	Produzione media per ettaro ettolitri	Totale ettolitri
1901	189,000	46,98	8,880,000
1902	171,000	49,59	8.480,000
1903	186,000	51,94	9,660,000

Secondo le notizie pervenute al Ministero di agricoltura il raccolto del 1903 risulta superiore di ettolitri 1,180,000 a quello del 1902 e di ettolitri 780,000 a quello del 1901 e di ettol. 180,000 al raccolto medio ordinario.

La produzione di cui si parla è di risone, ossia riso vestito o con lolla, calcolando invece la quantità del riso brillato, si hanno le seguenti cifre:

	Superficie coltivata ettari	Produzione media per ettaro ettolitri	Totale ettolitri
1901	189,000	20,81	3,932,900
1902	171,000	21,96	3,755,800
1903	186,000	23,00	4,278,400

La superficie seminata a riso è risultata l'anno scorso di ettari 186,000, superiore di 15,000 a quella del 1902, ma inferiore di 3000 a quella del 1901 e di 1000 alla superficie media normale.

+

La coltivazione del riso in Italia ha una importanza eccezionale e se ne fa una esportazione rilevante. Le risaie sono in aumento nelle provincie di Novara, Pavia e Mantova e in diminuzione in tutte le altre.

Il prodotto medio per ettaro è risultato quest'anno di ettol. 51.94 di risone, superiore di ettolitri 2,35 a quello del 1902, di 4,96 a quello del 1901 e di 1,24 a quello della raccolta media.

La produzione per ettaro aumenta di anno in anno, sia pel maggiore uso dei concimi chimici scelti (perfosfati), sia per le migliori qualità di riso seminate, resistenti alla malattia del brusone e di maggiore rendimento.

Il raccolto totale del 1903 si divide così per le regioni agrarie del Regno (risone):

	Superficie coltivata	Produzione per ettaro	Totale
	ettari	ettolitri	ettolitri
Piemonte	78,000	48.85	3,810,000
Lombardia	80,500	57.59	4.636,000
Veneto	15,860	34.98	553,840
Emilia	11.000	57.36	631.000
Toscana	360	47.22	17,000
Merid. Mediterran.	4	40.00	160
Sicilia	276	39.86	11,000
Totale	186,000	51.94	9,660,000

Le Provincie che nell'anno scorso hanno dato maggior produzione di risone, relativamente alla superficie seminata sono:

Milano ettol. 76.92 per ettaro, Mantova 73.49, Cremona 72.72, Alessandria 70, Reggio Emilia 64.35, Udine 62.50, Ravenna 60, Bologna 54.90, Siracusa 53.33, Pavia 51.11.

La produzione assoluta più elevata si è avuta nelle Provincie di Novara ettol. 3,600,000, Pavia 3,000,000, Milano 1,000,000, Mantova 463,000, Verona 400,000, Bologna 274,500, Alessandria 210,000, Reggio Emilia 204,000, Cremona 160,000, Ravenna 120,000.

L'esportazione del riso, che è in media di 1,250,000 ettol. di risone, pari a 560,000 di riso brillato, è diretta principalmente nell'America Centrale e Meridionale, nell'Austria-Ungheria, Francia, Svizzera e Turchia.

Drammi di terra e di mare

(S) **Pietroburgo**, 2 — Un violento incendio ha distrutto iersera un fabbricato di quattro piani sul mercato Maria. Alcune persone rimasero ferite gravemente gittandosi dalle finestre per porsi in salvo; altre morirono tra le fiamme.

(S) **Tolone**, 2. — La scorsa notte fu segnalato un *brick*-goletta che si trovava in pericolo. Il battello portava la bandiera a mezz'asta e faceva segnali di soccorso.

Fu inviato un rimorchiatore a prestare soccorso: ma allorchè il rimorchiatore era vicino al *brick* questo scomparve, inghiottito dalle onde.

Il rimorchiatore rimase tutta la mattinata a far ricerca di qualche naufrago, ma non scoperse nulla.

La nostra attività econimica.

La produzione italiana è in un momento di sosta. Nel 1.o bimestre le nostre esportazioni sono state di 35 milioni inferiori a quelle del 1.o bimestre 1903. Sebbene vi siano cause speciali, che spiegano questa diminuzione non bisogna perder tempo nello studio della questione.

Per ora non vogliamo occuparci della produzione vinicola, che tratteremo a parte e preferiamo parlare di quella olearia.

Quale delle tante varietà di olivo coltivate in Italia (razzo, correggiolo, grossaio, taggiasca, colombaio, broganica ecc.) dà il miglior olio, subordinatamente ben inteso alle esigenze di clima e terreno?

Un ramo piuttosto trascurato della agricoltura nazionale è la produzione delle materie tessili. La coltivazione della canapa risente della terribile concorrenza della juta e va diminuendo, come pure quella del lino. Cotone ne produciamo pochissimo, 180,000 quintali all'anno e spendiamo 158 milioni annui per procurarcelo.

La Russia per sfuggire alla dipendenza del nuovo mondo e per non voler subire le oscillazioni e i *trust* del mercato di cotone di Liverpool si mise con tutto ardore alla coltivazione del cotone per la propria industria e dopo i felici tentativi di Crimea, Bessarabia, Caucaso e Nuova Russia non mancarono i capitali per dare poderosa spinta a questa coltura e in pochi anni, verso il 1885 già 55.000 ettari erano coltivati a cotone nella Provincia di Ferghana. Il raccolto è terminato in Russia quando comincia nell'America settentrionale.

Ora, se si può coltivare convenientemente il cotone in Russia, perchè non se ne deve estendere la coltivazione in Italia? Le citate regioni non sono certamente tutte più calde dell'Italia meridionale e della Sicilia. Ecco una questione grave che merita tutta l'attenzione del Governo e degli studiosi di agricoltura.

Nella lana le cose non vanno meglio. Dove sono più le nostre famose lane che rendevano così potente l'industria fiorentina laniera?

Le razze ovine nostre sono decadute e poco si è fatto per migliorarle con arieti merinos. Importiamo per 11 milioni di lane sudicie e lavate e per 35 milioni di lane pettinate; inoltre 7 milioni di cascami per le nostre fiorenti fabbriche di cappelli e per altri usi.

I migliori successi li abbiamo nella seta greggia in cui la nostra esportazione supera l'importazione per un valore di lire 240 milioni circa. Ma con quale sperequazione! Sopra 42 milioni di chilogr. di bozzoli che l'Italia ha prodotto nel 1899 la Lombardia ne ha dato 15,400,000, il Veneto 8,720,000 e il Piemonte 7,270,000 mentre in regioni più calde e più estese quali la Meridionale Adriatica, la Meridionale Mediterranea e la Sicilia tutte insieme, non hanno prodotto che 2,545,000 chilogrammi.

Se in tutta Italia si allevasse il filugello come in Lombardia, noi avremmo una produzione di 180 milioni di chilogrammi di bozzoli, del valore di circa 540 milioni, guadagnati in 50 giorni di lavoro; più del doppio del valore della nostra produzione olearia totale.

Non entrerebbero questi nei famosi provvedimenti pel Mezzogiorno?

La Francia colla legge 1892 che stanziava un premio di 50 centesimi per ogni chilogramma di bozzoli prodotti in paese, riuscì a migliorare la bachicoltura e per tale incoraggiamento il Governo pagò L. 3,875,555 nel 1898. Così fece per la trattura della seta stabilendo un premio di incoraggiamento per ogni bacinella spendendo 3,669,560 franchi. Altri 2 milioni furono dati in premio di incoraggiamento ai linicultori e per fondare una scuola di coltura industriale di lino e canapa.

Ecco, secondo me, la via da seguire per il Mezzogiorno.

E. A. Romeginlli.

ECONOMIA E STATISTICA.

Le uve da tavola in Germania.

Se nell'esportazione del nostro vino in Germania dobbiamo lottare con la concorrenza spagnuola per non perdere il mercato, nell'esportazione dell'uva da tavola teniamo testa agli altri paesi, come risulta dal prospetto dell'ultimo triennio.

Paesi		1901	1902	1903
Italia	quint.	103,398	150,611	158,920
Spagna	»	18,926	15,909	22,958
Austria-Ungh.	»	9,293	9,230	17,735
Francia	»	7,280	8,305	6,198
Algeria	»	1,640	3,292	3,011

Come si vede teniamo un bel primo, che bisogna però saper conservare, procurando d'inviare sempre un prodotto scelto e ben confezionato, trattandosi di un articolo di lusso.

La madreperla a Massaua.

Dal resoconto ufficiale risulta che la madreperla pescata nei paraggi della nostra Colonia e affluita al mercato di Massaua nel 1903 raggiunse 3021 quintali per un valore di circa 600 mila lire.

Fra l'Italia e Marsiglia.

Il movimento commerciale fra l'Italia e il porto di Marsiglia è in continuo aumento. Nei primi due mesi del 1904 fu il seguente:

		Esportazioni dall'Italia	Importazioni
Mat. animali	kg.	746,441	976,916
» vegetali	»	5,166,945	1,323,738
» minerali	»	12,774,365	2,207,856
Oggetti manufatti	»	1,371.378	1,231,335
Totali	kg.	20,059,489	3,739,445

In confronto al primo bimestre 1903, abbiamo esportato kg. 14,320,044 in più. Questo aumento è specialmente rappresentato dagli zolfi di Sicilia, di cui soltanto in febbraio se ne esportarono kg. 8,447,514.

Produzione e consumo del cotone.

(S) **Londra**, 2 — Il deputato Emmott, di Manchester, in una sua memoria calcola la produzione mondiale del cotone a 16,000.000 balle, mentre il consumo ne richiederebbe già 19,000,000; e, fra pochi anni, quando saranno terminati i nuovi impianti di tessiture, attualmente in corso o allo stato di progetto, ne occorreranno 23,000,000.

La maggiore produzione è data dagli St. Uniti e dall'Egitto, ma quest'ultima non potrà aumentare che in misura irrilevante. Cresce invece la coltivazione del cotone nel Brasile e nel Perù; ma lo sviluppo è molto lento e perciò inadeguato alle richieste.

Si ha perciò la necessità di trovare nuovi campi di produzione nell'Impero brittannico.

Teatri ed Arte

Drammatica. — La recente stagione del Valle rimarrà memorabile negli annali teatrali. Poche sere sul botteghino non è comparso il tradizionale « Tutto esaurito ». Edoardo Scarpetta, oltre che con una gran messe di trionfi, ha abbandonato Roma con un guadagno netto di cinquantamila lire.

E quando si dice che la vera arte! ecc. ecc.

— Ermete Novelli, completamente ristabilito dalla disgraziata e recente caduta al Niccolini di Firenze, ha dato al Manzoni di Milano un breve corso di rappresentazioni, entusiasticamente acclamato.

In questo mese di aprile l'illustre attore farà una « tournée » in Svizzera, e poi darà alcune rappresentazioni nel Veneto e in Lombardia. In maggio sarà a Bologna, e probabilmente verso la fine di quel mese si recherà in Germania, da dove gli vengono continue richieste straordinarie.

— « Il mio nuovo dramma — ha dichiarato Giannino Antona Traversi ad un intervistatore — si intitolerà « Un fatto di cronaca ». Si tratta di una giovane sposa che la mattina dopo la prima notte di matrimonio è trovata morta nel suo letto: e il marito è scappato.

« Lo lessi su un giornale alla stazione di Verona. Andavo a Venezia. Il dramma mi prese subito e, durante il percorso da Verona a Venezia lo sceneggiai tutto.

« E' in tre atti e col fatto di cronaca si apre il dramma. Tratto dalla realtà, si avvicina un po' al caso Modugno ».

Lirica. — Si annunzia che il M. Leoncavallo ha finito l'opera *Rolando*, che fu tradotta e adattata per le scene tedesche da Droescher. Leoncavallo si recherà a Berlino in principio di maggio per suonare l'opera sul piano, dinanzi all'Imperatore. La rappresentazione avverrà in ottobre. Il maestro in maggio dirigerà ivi la duecentesima rappresentazione dei *Pagliacci*.

— Il tenore Caruso è stato riconfermato dall'impresa Conried per altri tre anni consecutivi per cantare nelle principali città dell'America coll'onorario di novecentomila lire, dal prossimo luglio.

— Gli elettori amministrativi di Ferrara, chiamati per la prima volta ad un *referendum* per decidere se si dovesse o no accordare una dote al loro teatro municipale la negarono con oltre 200 voti di maggioranza. Il teatro quindi rimarrà chiuso.

— Al Casino municipale di Nizza ha avuto splendido successo l'opera *Zazà* del maestro Leoncavallo.

Grandi applausi al maestro, alla musica e ai principali interpreti signora Margherita Carrère, tenore Salignac e baritono Soulacroix.

— Al teatro des Arts di Rouen è stata data la prima rappresentazione di *Un Soir d'Eté*, poema epico in un atto di René Fauchois, sul quale il maestro Maurice Lévy, giovane compositore già applaudito nei grandi concerti di Parigi, ha scritto una partitura piena di grazia e istrumentata magistralmente.

L'autore ha diretto egli stesso l'orchestra e tanto lui che gli interpreti sono stati calorosamente applauditi.

— Al teatro delle Galeries Saint-Hubert di Bruxelles è piaciuta una nuova operetta di Claude Rolland e Junquet musica del maestro Maynard, intitolata *La Panache*.

Il soggetto è stato trovato divertente, l'intreccio ben condotto e la musica graziosa.

— Il Duca d'Argyll, cognato del Re d'Inghilterra, ha scritto il libretto di un'opera, la cui musica è stata composta dal maestro Hamish Mac Cunn.

La nuova opera andrà in scena probabilmente a Londra nella prossima stagione.

Accademia di Santa Cecilia. — Domani alle ore 16 avrà luogo un concerto del pianista Moriz Rosenthal col seguente programma:

Beethoven - Suonata op. 57 in *fa min.*

Chopin - a) Berceuse; b) Scherzo in *si b. min.*; c) Valse in *re bem. mag.*

Rosenthal - Variazioni sopra un tema originale.

Henselt - Notturno — Schubert - Momento musicale — Sgambati - Toccata — Liszt - Fantasia sul *D. Giovanni*.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 2 ore 16.40 — *(ermon)*. Giacomo Grosso esporrà domani nell'Accademia Albertina i ritratti dei Sovrani — dipinti in grandezza naturale — che verranno offerti a Loubet. Sono due opere d'arte magnifiche.

Sports

Velocipedismo. — *Il Touring nel Montenegro* — Il Consolato romano ci comunica queste norme per la gita nazionale, indetta per il prossimo luglio, la quale, partendo da Roma e attraversando la Campania e le Puglie, avrà per méta Cettigne e Zara.

Le iscrizioni aperte per un limitato numero di gitanti si chiuderanno al più tardi col 31 maggio.

Preventivo della gita L. 250 per chi parte da Roma e L. 200 per chi parte da Bari. Per coloro che si uniscono alla carovana fra Roma e Bari saranno scomputate L. 8 al giorno sul preventivo di L. 250. Le somme da versarsi integralmente all'atto della partenza, nè verranno restituite per qualsiasi motivo.

La gita è riservata ai soci del T. C. I.

Le iscrizioni si riceveranno dal Console Rag. Fernando Trasatti, Roma, via Nazionale 172, e dovranno essere accompagnate da un deposito di L. 25 per i partenti da Roma o da città intermedie. Tale deposito in conto della somma da versarsi all'atto della partenza, non verrà restituito per nessun motivo meno nel caso che la gita venga rimandata o non abbia luogo.

I benefici di trasporti, alberghi ecc., che non possano essere goduti in eguale misura da tutti i gitanti, saranno assegnati secondo l'ordine rigoroso della iscrizione.

Società Romana per i drag-hunts. — Ultimo appuntamento della stagione: Lunedì 4 aprile 1904, ore 11, Monte Mario (fuori Porta Trionfale).

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano 3, ore 0,25. — Il *raid* ippico Milano-Torino, ove terminerà martedì con una corsa di 4000 metri, raccolse 43 iscrizioni di ufficiali e *gentlemen*; ma i partenti martedì saranno una ventina fra cui il francese Porteneive di Privat.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 3 aprile 1904 — Pasqua di Resurrezione

Leva il Sole alle ore 5.52 m. — Tramonta alle 6.35 s.
Leva la Luna alle ore 10.9 s. — Tramonta alle 4.47 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 2 aprile alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-8.4	sereno	Nizza	8.5	1/4 coper.
Amburgo	3.6	3/4 coper.	Zurigo	5.0	1/4 coper.
Vienna	6.6	coperto	Costantin.li	4.9	coperto
Madrid	8.3	sereno	Malta	13.5	1/4 coper.
Parigi	3.8	coperto	Atene	1[illegible].7	1/4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	11.1	coperto	calmo	14.9	9.6
Torino	5.5	1/2 coperto	—	15.0	5.5
Milano	6.8	1/2 coperto	—	15.7	4.2
Venezia	9.3	coperto	calmo	13.6	8.0
Bologna	8.0	1/2 coperto	—	13.4	7.1
Ravenna	7.7	sereno	—	13.0	4.9
Ancona	10.2	coperto	calmo	12.8	8.0
Firenze	4.2	sereno	—	16.1	4.5
Roma	5.6	1/2 coperto	—	13.5	4.9
Bari	8.8	1/2 coperto	mosso	11.7	5.7
Napoli	9.7	sereno	calmo	14.0	6.9
Caggiano	4.7	sereno	—	6.[illegible]	2.3
Tiriolo	4.0	1/2 coperto	—	7.4	3.6
Palermo	9.0	sereno	agitato	14.0	5.4
Messina	12.4	coperto	calmo	14.4	8.7
Cagliari	12.0	1/4 coperto	mosso	16.0	8.0

Probabilità: venti deboli settentrionali; sull'Italia superiore; moderati fra Nord e ponente altrove; cielo vario in generale; temperatura in aumento.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 766,0. Termometro centigr. ***massima 16.1 minima 4.9.*** Umidità relativa 59, assoluta 7.76. Vento a mezzodì W. Stato del cielo 1/2 coperto nuvoloso.

Sciarada combinata.

Se *total* 2 *due* sicura
L'*uno* il guerrier ben tende,
Quel *tutto* 1 fa paura
E, lungi pur, ti offende.

Spiegazione del Passatempo precedente:
FAUSTA

Il 1°. Aprile cessò di vivere a Roma nel suo domicilio, Via Sistina N. 100 il pittore Norvegese

Christian M. Ross.

sinceramente rimpianto dagli amici suoi numerosissimi.

I funerali avranno luogo oggi Domenica 3 Aprile nel Camposanto acattolico presso il Testaccio alle ore 4.30 pomeridiane.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza finanza Grosseto - 20 aprile - Spaccio privative all'ingrosso. Vendite annue. Sale L. 103,199; tabacchi L. 329,668.

Economato Generale - 18 aprile - Fornitura di moduli in carta colorata per le RR. Poste. Pres. L. 450,000. — Idem. per registri. Pres. L. 500,000.

Municipio di Palermo - 16 aprile - Costruzione dei magazzini comunali. Pres. L. 196,400.

Comune di Bagnorea - 25 aprile Costruzione 2 tratto S. C. O. Bagnorea-San Michele m. 1196.31. Pres. Lire 23,857.

Città di Genova - 19 aprile - Demolizione del fabbricato delle carceri e atterramento del colle di S. Andrea. Pres. L. 280,000.

Ministero Marina - 16 aprile - Provvista di viti e punte di ferro e ottone. Pres. L. 112,000 in due lotti.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 2 Marzo 1904

Bari	40	66	38	78	81
Firenze . . .	13	50	40	25	88
Milano	34	21	52	51	35
Napoli	26	65	35	83	51
Palermo . . .	86	74	81	73	11
Roma	7	33	25	20	2
Torino	30	82	27	29	23
Venezia . . .	30	59	34	26	39

Monte di Pietà.

Martedì 5 aprile 1904 - *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati a di 20 agosto 1903 fino alla polizza n. **168900.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati a di 26 agosto 1903 fino alla polizza n. **175500.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Cronaca di Roma

Buona Pasqua! — E' l'augurio che inviamo a tutti i nostri lettori, augurio schietto e sincero.

La Pasqua è la grande festa della pace, che costituisce il patrimonio più desiderato di ogni famiglia. E noi non possiamo che augurarci che questo giorno solenne sia festeggiato da tutti i nostri lettori nella più intima e completa serenità.

Buona Pasqua!

Servizio di Corte. — Il servizio di Corte pel mese di aprile è il seguente:

Casa militare di S. M. il Re: Contrammiraglio De Orestis, aiutante di campo — Maggiori Ravazza e De-Raymondi.

Casa civile di S. M. il Re: Cerimonieri, conte Bruschi-Falgari e conte Premoli.

Casa civile di S. M. la Regina: Marchese e marchesa Calabrini.

Palazzo Margherita. — Ieri alle 15 S. M. la Regina Margherita ricevette in privata udienza la pittrice signora Rosina Mantovani-Gatti con la quale s'intrattenne a lungo a parlare d'arte.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata i cardinali Oreglia, Steinhuber, Agliardi e Casali del Drago.

— Da qualche giorno è stato spedito agli Ordinari italiani regolare avviso per la preparazione alla visita apostolica. Il Papa designerà a giorni i nomi dei prelati incaricati.

— Il Congresso eucaristico internazionale avrà luogo quest'anno ad Angoulême dal 27 al 31 luglio. L'apposito Comitato, che è presieduto dal vescovo di Namur, già si è dedicato attivamente alla preparazione di questo Congresso, la cui riuscita non sarà certo inferiore a quella dei precedenti. Dall'Italia parecchi interverranno alla solenne dimostrazione di fede.

— Sua Santità ha nominato Francesco Laurini, ragioniere della Dateria Apostolica, cavaliere dell'Ordine di S. Silvestro.

— Nella chiesa nazionale teutonica di S. Maria dell'Anima il rettore monsignor Lohninger celebrerà stamane alle 11 la messa solenne.

La Scuola Gregoriana diretta da mons. Müller eseguirà la messa *O quam gloriosum* di Ludovico da Vittoria.

Alla chiesa del Sudario. — Ieri mattina alle 10, S. M. la Regina Margherita, e S. A. R. la Duchessa di Genova Madre, si recarono alla chiesa del Sudario, ove assistettero alla messa solenne celebrata da monsignor Bianchi, cappellano di Corte.

La Scuola Gregoriana diretta dal maestro monsignor Müller eseguì il *Kyrie* del Viadana, il *Gloria*, il *Sanctus* e il *Benedictus* di Stehle, il *Magnificat* di Orlando Lasso e il *Regina Coeli* di Lotti.

Alle 11,30 S. M. la Regina fece ritorno a Villa Margherita.

La Regina Margherita, il cui gusto per la musica classica e sacra è a tutti noto, espresse al maestro monsignor Müller e a tutti i componenti la cappella dell'Anima la sua grande soddisfazione per il servizio musicale prestato nella Reale chiesa del Sudario durante la settimana santa, inviando in dono a detta scuola e cappella pizze e panettoni.

Cominciamo a spiegarci. — Anche il *Giornale d'Italia* entra nella questione della nomina del direttore didattico dell'ufficio VI, municipale proponendosi di occuparsene con criteri obiettivi e spassionati.

Ed in ciò siamo perfettamente d'accordo. Ma come egli troverebbe strano che mentre si bandisce un concorso per il direttore generale didattico, si avesse già in *pectore* qualcuno da nominare a quel posto, così vorrà convenire che sarebbe altrettanto strano che si dovesse combattere il concorso, soltanto perchè qualcuno crede già di avere ipotecato quel posto.

Discussione quindi obbiettiva e spassionata come egli desidera, ma, obbiettiva e spassionata per tutti.

Il Giornale d'Italia ritiene non esser vero che la nomina del direttore generale didattico sia una conseguenza della legge sulla nomina degli insegnanti elementari, perchè nè questa legge nè altra fa obbligo di tal maniera ai Comuni, che, come quello di Roma, hanno un direttore didattico.

Ora su questo punto non possiamo essere d'accordo.

Noi già credemmo di dimostrare che l'ispettorato scolastico così come è costituito rispondeva, indirettamente, agli obblighi di legge; ci si diede torto; ma non possiamo perciò in alcun modo ammettere che l'ispettorato comprenda un vero e proprio direttore didattico.

Il compito dell'ispettorato non può dar luogo ad equivoci: è quello di *ispezionare*, unico e solo compito determinato in modo non dubbio, ispezionare cioè che siano rigorosamente osservate le disposizioni regolamentari e quelle emanate dalla direzione dell'Ufficio VI per la disciplina della scuola.

Si tratta quindi semplicemente di un'azione di *controllo*, non mai di un ufficio direttivo.

La questione quindi non può essere portata sull'ispettorato, ma sul direttore dell'Ufficio VI: si deve cioè stabilire se al direttore amministrativo, che finora disimpegnava anche le funzioni didattiche, si debba aggiungere un vero e proprio direttore didattico, secondo lo spirito dell'ultima legge.

Un direttore didattico, naturalmente, per le scuole elementari, alle quali esclusivamente l'ultima legge si riferisce. Perchè l'Ufficio VI municipale, oltre le scuole elementari, presiede ad altri e diversi istituti che nulla hanno di comune coll'istruzione elementare e — come i Musei, le Gallerie, le Biblioteche comunali — alcuni dei quali anzi sono veri e proprii istituti di istruzione secondaria, quindi non possono essere subordinati alle norme che regolano l'istruzione primaria.

Ma su ciò si può pure discutere. Per ora importa di non creare equivoci, attribuendo funzioni direttive a chi e nello spirito dei regolamenti e dei programmi di concorso non le ha mai avute.

Quanto all'*Avanti*, che in ordine a tale questione ci accusa di non averlo letto: oh si tranquillizzi! l'abbiamo tanto letto che ci proponiamo di sostenere la nostra tesi precisamente con le sue argomentazioni... non di ieri s'intende.

Può desiderare di più e di meglio?

Per il concorso ippico a Villa Umberto I. — E' imminente la pubblicazione del programma del concorso ippico che si terrà in Roma a Villa Umberto I (piazza di Siena) il 20 aprile corr. a beneficio del fondo pel monumento ai caduti nella battaglia di Montebello.

Possiamo frattanto dar notizia che nel concorso stesso si disputeranno le seguenti categorie:

1ª categoria. — Cavalli di ogni paese (montati da gentlemen).

2ª categoria. — Militare per cavalli montati da ufficiali in servizio effettivo appartenenti alla 1ª e 2ª circoscrizione.

3ª categoria. — Cavalli di ogni paese (montati da gentlemen) che nella stagione 1903-904 abbiano preso parte alle caccie indette da una Società di caccia a cavallo in Italia).

4ª categoria. — Gara d'onore fra i cavalli entrati in gara nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª.

Come è noto è Presidente onorario del Comitato Sua Altezza Reale il Conte di Torino e Presidente effettivo Don Fabrizio Colonna, principe d'Avella.

La segreteria del Comitato ha il recapito in Roma, Corso Umberto I n. 337.

Federazione Nazionale degli impiegati civili. — Il Comitato esecutivo della Federazione Nazionale degli impiegati civili ha approvato il seguente ordine del giorno:

" Considerato che le ritenute straordinarie sugli stipendi degli impiegati dello Stato dovevano avere, secondo lo spirito della legge, un carattere di assoluta precarietà; e che perciò riuscì increscioso la negata presa in considerazione della proposta presentata dall'on. Compans, anche perchè la ripulsa non è in armonia alle buone consuetudini del Parlamento Italiano; delibera:

1° di mantenere viva l'agitazione per l'abolizione di detta ritenuta, in attesa di momento più opportuno, previa solenne manifestazione dell'intera classe:

2° di comprendere la importante questione fra i temi da trattarsi nel proprio Congresso Nazionale

L'on. Luzzatti all'Associazione della stampa. — L'on. Luzzatti, ringraziando per la comunicazione fattagli dell'ordine del giorno con cui furono accettate le sue dimissioni da Presidente, ha scritto alla Presidenza dell'Associazione della stampa invitandola a partecipare ad una conferenza che egli ha fissato col Ministro Guardasigilli per il disegno di legge sul contratto di lavoro giornalistico, e a sollecitare, in quanto le spetta, le pratiche, già da lui iniziate, per l'attuazione del prestito a premi, concesso per legge, a favore di una Cassa pensioni per gli scrittori di giornali.

Tiro a segno. — La presidenza della Società, d'accordo con la Direzione del Tiro, ha deliberato di istituire un « reparto allievi istruttori » che sarà disciplinato da apposito regolamento.

Coloro che intendono di farne parte ed abbiano i requisiti prescritti dall'art. 3, potranno farne domanda, secondo le norme stabilite dagli art. 4 e 5, entro il giorno 7 aprile corr.

Presso la sede sociale i soci riceveranno le opportune comunicazioni circa il costo della divisa.

Le istruzioni comincieranno il giorno 10 corr. perchè possibilmente il riparto sia in grado di funzionare durante la prossima gara straordinaria di tiro.

Associazione artistica internazionale. — I sigg. soci sono vivamente pregati d'intervenire ai funerali della salma del compianto nostro socio *C. M. Ross*, che avranno luogo oggi domenica 3 aprile, alle ore 4 1/2 pom. nel Camposanto acattolico presso il Testaccio.

La Presidenza.

Thè di Beneficenza — Domani avrà luogo all'Hotel della Minerva un thè di beneficenza per i poveri ed infermi.

L'unione delle nostre più graziose signore dell'aristocrazia per uno scopo così umanitario fa sperare un successo completo e soddisfacente tanto più che la spesa d'ingresso è alla portata di tutti.

Per il cannone di mezzogiorno. — In seguito al risultato soddisfacente della prova e al parere favorevole del Direttore dell'Osservatorio astronomico, il Municipio ha preso accordi con l'autorità militare perchè il cannone di mezzodì continui in modo definitivo a sparare dal Gianicolo.

« La Romanina. » — Nel primo trimestre del corrente anno, la Pubblica Assistenza « La Romanina. » ha eseguito 80 trasporti, dal proprio domicilio ai singoli Ospedali di Roma, 20 cambia letti, 30 pronti soccorsi nelle pubbliche vie e 10 assistenze agli infermi al proprio domicilio.

Amiamo gli animali. — Domani nella sala in via della Palombella n. 4, alle ore 3 1/2 pom. il prof. Francesco Sabatini svolgerà questo argomento, per cui fa invito a quanti stimano utile per il progresso della civiltà la protezione degli animali.

Seguiranno i sonetti romaneschi sulle tradizioni popolari di Antonio Zacchei. Ingresso libero.

Società Dante Alighieri — Nel giorno 17 prossimo Aprile, alle 14,30 per iniziativa del Comitato locale sarà commemorato in Alba Giuseppe Giovone con una conferenza del distinto Prof. Maggiore Domenico Guerrini.

Pro-Calabria. — Il prof. Sianislao De Chiara, lunedì 4, alle ore 15 nella sala Bernini terrà una conferenza sulla *Poesia Calabrese*.

Conferenza. — Ad iniziativa del Circolo cattolico universitario e della Primaria Associazione cattolica artistica ed operaia, il *P. Roberto da Nove*, distinto quaresimalista, nella Chiesa Nuova, terrà a scopo di beneficenza, mercoledì prossimo, alle ore 5 1/2 pom in via dell'Umiltà 36, una conferenza sul tema: *Democrazia cristiana e scienza moderna*.

I biglietti si ritirano tutti i giorni in via S. Marcello 36 dalle ore 11 alle 13 e dalle 18 alle 21.

Comizio dei muratori. — Domani alle 9 al Teatro Pietro Cossa si riuniranno a Comizio i muratori ed operai affini, per discutere una nuova tariffa e i miglioramenti da reclamarsi agli impresari.

E mentre spunta l'un, l'altro matura. — Domani, alle 11, avremo anche un altro Comizio, quello — il terzo — contro il rincaro delle pigioni. Sarà tenuto alla vigna D'Antoni, in via del Verano, 1.

Pia unione delle donne cattoliche — Il P. Gignoni Barnabita, terrà nella Chiesa de' S. S. Apostoli l 6 corr. alle ore 16 una conferenza sul tema: « Arte e Pietà ».

La Rassegna politica finanziaria, diretta dall'on. Bruniccardi e dal barone di Castelnuovo. *Apulio*, nel numero odierno, proseguendo ad occuparsi del grave problema dell'Acquedotto Pugliese, espone tutto un programma per la pratica soluzione dell'ardua questione, promettendo di tornare nei prossimi numeri sull'argomento per l'esame di altre radicali proposte.

Il sommario del presente numero è il seguente: « L'Inchiesta » Ettore Socci, deputato al Parlamento — « L'Invito della Camera di Commercio alle consorelle francesi » Arturo di Castelnuovo — « I trattati di commercio in rapporto al problema agricolo » (contin. e fine), Gregorio Valle, deputato al Parlamento — « Il progetto di legge dell'on. Tedesco per l'esercizio di Stato » — « Il problema dell'Acquedotto Pugliese » Apulio — « Le riforme nell'esercito » — « La risurrezione della Marina velera » Jack la Bolina — « Una vergogna per l'Europa » Ugo Pesci — « Società operaie femminili e loro funzioni » avv. Gino Giolo — « In Italia e fuori » — « Nel mondo delle Assicurazioni ».

Vendita D'Epinay e Filangeri. — Il primo giorno d'esposizione dell'importante raccolta di oggetti d'arte antichi e moderni ha richiamato ieri nella Casa Corvisieri e C. in via Due Macelli n. 86, numeroso concorso di amatori esteri e nazionali.

Molto ammirati il superbo arazzo mediceo, la splendida spinetta Impero di fabbrica inglese, la rara raccolta di stampe ed incisioni, le numerose sculture in marmo ed in bronzo, i quadri pregevoli, i mobili e le non comuni stoffe.

Domani, lunedì, ultimo giorno d'Esposizione, martedì alle 3 p. prima vendita.

Ringrazio pubblicamente l'egregio dottor Romanini, specialista per le malattie di gola, naso ed orecchie, il quale ha operato brillantemente mia moglie nella Casa di Salute di via Milazzo, per grave malattia dell'orecchio sinistro. Al bravo specialista, al gentiluomo perfetto tutta la mia riconoscenza.

Cav. *Luigi Balio Crema*
Ministero RR. Poste e Telegrafi.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 20 al giorno 26 marzo scorso:

Un portamonete a borsetta con L. 1, un cornetto di corallo e una chiavetta — Un portamonete di pelle nera contenente alcuni scontrini di sovvenzioni — Un braccialetto di metallo giallo — Un ombrello di cotone — Un velo di merletto nero — Tre polizze del Monte di Pietà — Un ombrello di cotone — Un rotolo di filo telefonico — Un rasoio da barba — Un fazzoletto bianco a righe turchine con L. 1.25 — Un portamonete di pelle bianca contenente 0,35 e tre medaglie — Un portamonete di pelle contenente L. 2.80, una corona e tre francobolli da cent. 2 — Due chiavette unite da un anello — Un orologio con catena d'ottone — Due piccole chiavi — Una chiave inglese — Una polizza di pegno (Agenzia via della Croce) — Un foglio di congedo intestato a Venturi Licurgo — Una mostra di bandone — Un portamonete con L. 31,15 — Un portamonete con L. 3,10 — Un portamonete contenente L. 2.10 e una catenina con ciondoli — Un fermaglio a guisa di mezza luna con pietre turchine e bianche — Una chiave femmina — Una polizza di pegno (Agenzia via SS. Quattro) — Un sacchetto di fagiuoli — Un cappotto di panno nero con fodera di flanella a quadretti — Un cappello nuovo — Una polizza del Monte di Pietà — Un orologio di metallo bianco — Un involto di carte riguardante capitolato di appalto per lavori pubblici — Una rete di corda per avvolgere fieno — Due lenzuola di tela — Un boa di pelo grigio.

Musica al Pincio. — Oggi, dalle 17 alle 18 1/2, suonerà il concerto del 47° fanteria col seguente programma:

1. Herold: « Zampa » Sinfonia — 2. Verdi: « Ballo in Maschera » Duetto (atto II) — 3. Bizet: « Carmen » Gran fantasia — Rossini: « Mosè » Marcia (preghiera Coro) — 5. Marengo: " Ballo Amor » Marcia.

Piccola Cronaca

Due pazzi fuggiti dal Manicomio. — Da pochi mesi erano stati rinchiusi al Manicomio, l'uno a breve distanza dall'altro, certi Riccardo Fiamma, d'anni 21, e Camillo Ciotti, d'anni 26, muratore, ambedue romani. Il Fiamma ha una gamba di legno.

Essi furono assegnati nel riparto Speranza, destinato agli agitati.

Il Fiamma e il Ciotti, reduci dal Manicomio criminale di Aversa, dopo qualche tempo vennero adibiti al servizio del refettorio.

Prossimo a questo si trova una camera di deposito di scope, secchi, spazzole dove è anche una scala a piuoli assicurata al muro da un lucchetto.

L'altra sera l'infermiere refettoriere Francesco Bertolini, allontanatosi per accudire ad un altro servizio, lasciò aperta la porta del magazzino.

La scala a piuoli era pure stata lasciata con il lucchetto aperto.

Il Fiamma e il Ciotti, approfittando della momentanea assenza dell'infermiere, trasportarono la scala a piuoli in un cortile, quindi salirono su un muro di cinta e scavalcando due altri muri riuscirono a fuggire dalla villa Gabrielli al Gianicolo.

La scala a piuoli fu lasciata abbandonata all'esterno del muro di cinta della Villa.

Ieri mattina Giulio Fiamma si recò dal prof. Bonfigli, narrandogli che suo figlio Riccardo era nella notte rientrato a casa in via Alberico Secondo, ai Prati di Castello.

Avvertito del fatto il Commissariato di P. S. di Borgo, furono mandate al domicilio del Fiamma le guardie Giovanni Ferrari e Giuseppe Rochetta, le quali, insieme a due infermieri, ricondussero al Manicomio il Fiamma.

Il Ciotti non è stato ancora rintracciato. Ieri mattina fu visto aggirarsi per Trastevere.

Dal prof. Bonfigli è stato trasmesso al prefetto Colmayer un dettagliato rapporto, riservandosi di adottare, a carico dell'infermiere Bertolini, quei provvedimenti necessari che saranno del caso.

Una revolverata misteriosa. — Iersera fu medicato a S. Antonio il guardiano Paolo Piergentili, d'anni 34, da Veroli, abitante in via Flavia, ferito da un colpo d'arma da fuoco al torace.

Il Piergentili dichiarò che in via di Porta Pinciana era caduto, e che una cartuccia della rivoltella che aveva in tasca esplodendo lo aveva ferito.

Le indagini eseguite dagli agenti di P. S. del Castro Pretorio non hanno confermato tale versione. Si crede invece che il Piergentili sia stato ferito in una rissa.

Il furto in via Casilina. — Ieri notte, i ladri, scassinata la porta della pizzicheria di Giuseppe Sammartini, d'anni 22, da Marano (Napoli) rubarono circa un quintale di ventresca e 40 chilogr. di guanciale salame e formaggio pel complessivo valore di 300 lire.

Il brigadiere dei carabinieri Stefanin e il milite Terenoni, fatte le indagini riuscirono ad arrestare certo Romolo Nardi, d'a. 20, da Mercato Saraceno, ab. in piazza S. Croce in Gerusalemme, Augusto Iacovelli, di anni 19, romano, ab. in via Tiburtina 54 e Enrico Gherardi, d'a. 18.

Furono sequestrate cinque forme di pecorino e gran parte della refurtiva.

Il morto a Marmorata. — Ieri alle 13 il carrettiere Venanzio Menichelli d'anni 42 da Muccia, ab. in via Mastrogiorgio 27, mentre conduceva un carro ad un cavallo per la via Marmorata fu colto da malore.

Condotto all'ospedale della Consolazione, poco dopo cessava di vivere.

Fuochetto. — Ieri sera alle 21 nell'abitazione della signora Frenicot Giuseppina d'a. 62 da Grenoble, abitante in via della Pace 14, s'incendiò la fuligine del camino.

Accorsero i vigili di piazza Rusticucci e di via Genova, ma quando giunsero l'incendio era già stato spento dalle persone del casamento.

Cavallo in fuga. — Alle 6.30, in via Emanuele Filiberto, il cavallo attaccato ad un carrettino, condotto da certo Cuono Di Bona, spaventatosi, si dava a fuga precipitosa.

Giunto in via Bixio, il cavallo fu coraggiosamente affrontato dalla guardia municipale Amoretti, la quale, dopo molti sforzi, riuscì a fermarlo.

Il Di Bona, nella corsa sfrenata, cadde e riportò contusioni, giudicate guaribili in 10 giorni.

Ferimento a S. Francesco a Ripa. — Ieri, verso le 16, in via S. Francesco a Ripa, il carbonaio Giuseppe Vecchioni, di a. 29, da Roma, ab. in piazza S. Cosimato, 16, venuto a questione per motivi di gelosia con certo Marchegiani Antonio, di a. 25, da Roma, ab. in via porta Portese, 10, fu da questo ferito di coltello alla gamba sinistra.

Alla Consolazione il Vecchioni fu dichiarato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Il feritore si dette alla latitanza.

Dal libro nero. — Ieri, dagli agenti del Commissariato di Campo Marzio, fu tratto in arresto Pietro Silvestri, d'anni 20, romano, ab. in via del Mascherino 9, perchè colto in flagrante borseggio di un portamonete contenente delle giuocate del lotto ed una ricevuta di vaglia in danno della domestica Ferruccia Ciccolini, d'anni 38, abitante in via della Croce 67.

— Ieri, alle 11,30, il cerinaio Andrilli Domenico, di anni 79, da Chieti, abitante all'Arco di S. Calisto, 7, transitando per piazza S. Maria in Trastevere, cadde riportando la frattura del femore sinistro. Alla Consolazione fu dichiarato guaribile in 90 giorni salvo complicazioni.

— Ieri, verso le 12, certa Maria Roi, d'anni 44, da Cotignola (Ravenna) ab. al vicolo dei Bovari 9, nella propria abitazione, salita su di una sedia per togliere le ragnatele, cadde riportando la frattura del braccio sinistro.

Alla Consolazione fu dichiarata guaribile in 30 g.

Teatri di Roma

La LUCREZIA BORGIA al Costanzi.

Nell'annunziare questo gioiello Donizettiano dicemmo subito, facilmente prevedendolo, che dati i nomi degli esecutori la *Borgia* avrebbe ottenuto uno dei più grandi ed interessanti successi della stagione.

Questo nostro giusto ottimismo fu pienamente giustificato perchè il successo schietto, trionfante di iersera superò tutte le previsioni.

Checco Marconi in quest'opera è semplicemente grande: sia la tessitura della parte o la magistrale interpretazione fatto sta che iersera egli rifulse luminosamente in tutta quella grazia, quella dolcezza, potenza affascinatrice che con ragione gli han dato la celebrità. Non è facile ridire quanto sa fare in quest'opera il nostro egregio concittadino e non è possibile riassumere gli ineffabili godimenti provati.

Dal « Pescatore ignobile » (bissato) al terzetto del secondo atto, alla scena finale, il Marconi richiamò i più lieti ed invidiabili suoi ricordi, fu giovane e potentemente grande e fu entusiasticamente acclamato da tutto il gran pubblico.

Ed il Marconi ebbe a coadiutori efficaci le signorine Maria De Macchi, impareggiabile per voce, bella, forte, fresca insinuante e per interpretazione potente della sua parte, Emma Leonardi che fece del *Maffio Orsini*, un'incarnazione superba, incantevole, come forse nessun altra mai fu capace di fare, rilevando le sue squisite doti, la sua voce, il suo talento di artista preziosa ed insigne, e il Magini-Coletti il quale pure qui ha confermato i suoi successi.

Della direzione del Mancinelli, della messa in scena, di tutto il resto dello spettacolo basti dire che fu degnissimo,, sicchè la *Borgia* non calcolata nel cartello magnifico della stagione ed arrivata improvvisa è riuscita vittoriosa, acclamata, anzi entusiasticamente acclamata.

Stasera si replicherà con fortuna e nuovo successo tanto più che l'Impresa trattandosi di giorno di festa, mantenendo le tradizioni ha gentilmente ribassato i prezzi.

Domani ultima della *Tosca* con Gemma Bellincioni e basta.

Fabr...

Valle. — La sala era affollatissima di elegante pubblico. La Di Lorenzo appena apparve sulla scena fu salutata entusiasticamente e negli *Amanti* con essa furono applauditi gli artisti della Compagnia.

Stasera *Romanticismo.*

Nazionale — Il teatro presentava splendido aspetto per la *première* della tragedia di D'Annunzio, *La Figlia di Jorio.*

Notammo alla sfuggita la march. Cappelli, cont. Gallenga-Stuart, le princ. Terranova e Bourbon Del Monte, march. Dragonetti, bar. Di Rienzo, cont. Pace, Giunforte-Suardi, Paschini, Mazzoleni, march. Antinori e Caviani, duch. di Teano, princ. Torlonia Cesi, march. Casati, donna Anna Branca Caracciolo, la sig.a Tittoni.

Fra gli uomini i princ. Ruspoli e San Faustino, il duca di Gallese, il conte Bruschi Falgari; del mondo politico i senatori Roux e Blaserna, gli on. Donati, Barzilai e Masciantonio; e in quello artistico il pittore Michetti, ecc.

La figlia di Iorio ebbe un vero trionfo a giudicarne dalle chiamate, tre per ogni atto all'autore e dagli applausi continui. La recitazione fu tutt'altro che perfetta: lo scenario magnifico.

Del valore del nuovo lavoro d'annunziano dirà il nostro critico.

Domani si replica ed i prezzi saranno ribassati.

Adriano. — Pure qui grande affluenza di pubblico che gremì tutti i posti. Il ballo glorioso e fortunato del Manzotti ha ottenuto pure stavolta novello successo aumentato dalle aggiunte dei quadri, come il telegrafo senza fili ed il trionfo dell'elettricità industriale applicata ai *trams* ed agli *automobili*, i quali esplicano il proprio valore nella piazza delle Terme di Roma.

Da rilevarsi pure in questa edizione dell'*Excelsior* — che è ricca di vestiarii e di scenarii ed ha una eccellente esecuzione — la trasformazione del quadro finale, col sostituire alle divise dei corpi armati di tutte le nazioni solo quelle italiane e francesi, le quali al calar della tela insieme ballano fraternamente al suono della *Marsigliese.*

Oggi due spettacoli, sempre preceduti dalle operette della Compagnia Ettore Vitale, pure salutate con feste e soddisfazione.

Quirino. — E' la prima volta che per la qualità dello spettacolo il teatro si è trasformato in genere di Caffè-concerto. Ma che numeri, quali attrazioni!

Peppino Villani costituì il *clou* della serata e con esso tutti gli altri. Oggi due rappresentazioni.

Alla cronaca elaboratissima di stanotte aggiungiamo l'annunzio per oggi delle solite recite doppie: al **Manzoni** col *Quo Vadis?* e negli altri teatri tutti compreso il **Salone Margherita.**

Di nuovo non vi è che l'inaugurazione del **Cinematografo artistico italiano** fissata per le ore tre, in piazza del Gesù 8.

Lo spettacolo comprenderà *Maria Antonietta.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — (35. abb.) *Lucrezia Borgia*, ore 21.
Valle. — *Romanticismo*, ore 21.
Adriano — *Mascotte e Excelsior* - ore 17 1/2 e 21.
Quirino — Compagnia di varietà, ore 17 1/2 e 21.
Manzoni. — *Quo vadis?* ore 17 1/2 e 21.
Metastasio. — *Tosca*, ore 17 1/2 e 21.
Nuovo — *Il barbiere di Siviglia*, ore 17 1/2 e 21.
Sferisterio Spagnuolo Giuoco della *pelota* ore 16 1/2 e 21.
Salone Margherita. — V. Due Macelli — Spettacolo vario dalle ore 15 alle 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 6-67. Dalle 15 alle 23 rappresentazioni consecutive con *Sansone e Dalila - Alì Babà e i 40 ladri*, Composizioni a colori.

Ultime Notizie

Pel trattato coll'Austria-Ungheria.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 2, ore 18,30. — Secondo un dispaccio da Budapest alla *Zeit.* il comm. Miraglia avrebbe trovato presso il Governo ungherese anche maggior renitenza che a Vienna circa la questione dei vini italiani.

Il min. del commercio Hieronymi dichiarò che l'Ungheria non potrebbe fare alcuna concessione eccezionale ai vini italiani.

Qualunque rinnovamento della clausola, soggiunse il Ministro, anche sotto forma velata, produrrebbe in Ungheria un'agitazione straordinaria.

Per quanto, dati i precedenti, sia probabile la recisa negativa del Ministro ungherese, non sarà inutile attendere il risultato della missione affidata al comm. Miraglia.

Il quale non si è recato a Vienna ed a Pesth per fare od avere proposte, ma per assumere informazioni e formarsi nello scambio d'idee un concetto positivo d'ambiente, che potrà servire di norma al Governo italiano per le sue future deliberazioni.

Pel viaggio di Loubet.

(S) **Parigi**, 2. — Tutta la squadra del Mediterraneo si troverà concentrata a Napoli, durante la visita del presidente Loubet in Italia.

(S) **Brest**, 2. — L'emblema allegorico che sarà collocato sulla *Marseillaise* ed illuminato durante la festa notturna a Napoli, in occasione della visita del presidente Loubet in quella città, sarà costituito da uno scudo collo stemma italiano sormontato dalla corona, che avrà ai lati le iniziali del Re e della Regina, circondati da rami d'alloro. Lo scudo sarà sospeso tra i due alberi della nave e misurerà venti metri di altezza per dodici di larghezza.

Ministero Esteri.

Ieri l'on. Tittoni ebbe una conferenza col Ministro Tedesco sulla Cuneo-Nizza.

Ministero Tesoro.

Denaro comm. Francesco, direttore capo di ragioneria, è incaricato delle funzioni di direttore-capo della Ragioneria della Direzione generale del Tesoro.

Ceresole comm. Giovanni capo-div. è promosso alla 1.a classe: Gurbaggi cav. Giuseppe è nominato capo-div. — Gianturco cav. Giuseppe è nominato capo-sezione; Sani cav. Paolo, capo-sezione, promosso alla 1.a classe.

Messeri cav. Antonio capo-sezione è collocato a riposo.

Pugliese cav. Carlo, sostituto avvocato erariale è trasferito da Trani a Napoli.

Ministero Finanze.

E' stata nominata una Commissione coll'incarico di studiare e proporre modificazioni al regolamento sul personale delle coltivazioni dei tabacchi ed a quello sul personale degli uffici finanziari.

La Commissione è composta del cav. Sebastiano Tani Ispettore gen.: alle Privative, presidente, del cav. Leonardo Angeloni, cav. Vincenzo, Candioto, cav. Michele Colomba, cav. Carlo Strozzi.

Ministero Lavori Pubblici.

Sono stati aperti i seguenti concorsi:

A 15 posti di volontario nella carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale dei LL. PP.

Gli esami incominceranno il 10 giugno.

A 4 posti di volontari nella carriera di ragioneria.

Gli esami principieranno il 25 maggio.

A 20 posti di allievo ingegnere nel corpo del genio civile.

Gli esami incominceranno il primo giugno.

Comitato Superiore delle SS. FF.

In recente adunanza il Comitato Superiore delle Strade ferrate ha emesso parere sui seguenti affari:

Proposta per l'impianto del 3° binario e per l'ampliamento del servizio merci nella stazione di Chienti-Serracapriola sulla linea Bologna-Otranto — Trasformazione e trazione elettrica della tramvia Croce del Lagno-Portici-Torre del Greco — Nuovo progetto del 1° gruppo di lavori di ampliamento alla stazione di Loreto — Progetto di massima per l'ampliamento generale della stazione di Mantova, e progetto particolareggiato per la costruzione delle pensiline metalliche — Progetto per la costruzione di un fabbricato ad uso di dormitorio del personale viaggiante o di macchina presso la stazione di Chiasso — Regolamento di esercizio per la funicolare del Vesuvio — Progetto pel prolungamento del binario d'incrocio nella stazione di Fangolo sulla linea Padova-Montebelluno — Progetto pel consolidamento della trincea in frana fra i chilometri 250, 440 e 250,700 linea Montepescali-Asciano — Tipi delle vetture automotrici per la tramvia elettrica nella città di Brescia — Proposta per l'acquisto dei materiali metallici di armamento occorrenti pel raddoppio del binario sul tronco Padova-Monselice.

Ministero Grazia e Giustizia.

Cancellerie giudiziarie.

Il Ministro Guardasigilli giustamente preoccupandosi delle condizioni degli alunni di cancelleria, e desideroso di migliorarle per quanto gli è consentito dalla legge vigente, ha disposto in via di massima che sempre quanto sia possibile, si provveda immediatamente ai posti disponibili.

In conseguenza di ciò sono già state preparate per la prossima firma le nomine di 42 alunni.

Se non fu possibile dare al movimento una maggiore estensione, come era intenzione del Ministro, ciò dipese dai ritardi frapposti da parecchie Corti nel trasmettere gli elenchi di classifica dei funzionari: ritardi che hanno impedito al Ministero una più sollecita compilazione dei ruoli di anzianità e di merito richiesti dalla legge del luglio 1903 per potersi addivenire alle promozioni.

Siamo però informati che attorno a questi elenchi la Divisione 2ª del Ministero lavora ininterrottamente per poterli condurre a compimento entro il mese di aprile. E poichè si dovrà allora provvedere a oltre 80 posti può tenersi per certo che verranno collocati tutti gli alunni che subirono l'esame nello scorso novembre.

Vediamo con piacere quindi che, per quanto riguarda gli indugi nelle nomine, l'on. Ronchetti ha seriamente e prontamente provveduto per riuscire fin dove era possibile ad eliminarli.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono stati respinti i ricorsi:

del Comune di Cavaglietto contro la deliberazione del Cons. prov. scol. di Novara relativa alla nomina del maestro Amilcare Bigliardi;

del maestro Paolo Diegoli contro la deliberazione del Cons. prov. scol. di Ferrara che approvò la nomina del sig. Francesco Giacchini a direttore didattico delle scuole elementari del Comune di Cento;

della maestra Maria Petrucco contro decisione del Cons. prov. scol. di Alessandria che la ritenne licenziata dalla scuola del Comune di Ponzano;

del Comune di San Giuseppe Vesuviano contro la deliberazione del Cons. prov. scol. di Napoli che dispose di aprire di ufficio il concorso al posto di direttore didattico in detto Comune.

Sono invece stati accolti i ricorsi:

del maestro Emilio Moro contro la deliberazione del Cons. prov. scol. di Lecce che approvò il licenziamento datogli dal Comune di Galatone;

del Comune di S. Zenone degli Ezzelini per nomina di maestra di scuole miste e sono rinviati gli atti al Consiglio scol. prov. di Treviso perchè deliberi nuovamente in vista degli interessi didattici ai quali è precipuamente preposto;

del Comune di Penna Taverina contro deliberazione del C. S. P. di Perugia relativa alla istanza del maestro Domenico Signoretti per il rilascio dell'attestato di lodevole servizio;

del Comune di Suzzara contro la deliberazione del C. S. P. di Mantova che non approvò il licenziamento della maestra Teresa Agorri;

del Comune di Caserta e del maestro Francesco Ferrajolo per nomina a direttore didattico;

del Comune di Collemacina avverso la deliberazione del C. S. P. di Chieti che non approvò la dichiarazione di decadenza dal posto della maestra Carolina Palmerio per volontario abbandono della scuola e per mancanza ai suoi doveri.

Il prof. Angeli Ubaldo, del Liceo di Prato, è comandato all'ufficio scolastico di Arezzo, con l'incarico di coadiuvare il provveditore.

Locati prof. Sebastiano, straordinario di architettura elementare a Cagliari, è stato trasferito a Pavia.

Sono stati abilitati alla libera docenza:

Capriati dott. Vito di elettroterapia a Napoli; Frassetto dott. Fabio di antropologia a Roma; Giglioli prof. Italo di chimica agraria a Roma; Herlitzka dott. Amedeo di fisiologia a Torino; Martino dott. Bernardino di clinica chirurgica a Napoli; Panichi dott. Luigi di patologia generale a Bologna; Volpe Gioacchino di storia moderna nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze; Zirolia dott. Nicola Giuseppe di igiene sperimentale a Siena.

La biblioteca comunale *Labronica* di Livorno è ammessa al prestito dei libri con biblioteche pubbliche governative.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri, alle 12 è partito per Felciano l'on. Ministro Stelluti-Scala.

Ministero Marina.

Con la data del 6 corrente passerà in armamento ridotto la « G. Garibaldi » e con la stessa data entrerà a far parte della forza navale del Mediterraneo.

La predetta nave passerà in armamento il giorno in cui muoverà da Spezia per raggiungere la forza navale.

Col 1° corr. le torpediniere 23 e 35 sono passate rispettivamente, la prima in disarmo e la seconda in armamento ridotto.

Dal 2 al 16 aprile avranno luogo i seguenti movimenti di tenenti di vascello:

Ernesto Duca cesserà dal comando della torpediniera 150 e sarà destinato alla Direzione di artigl. ed armamento del 2° dipartimento.

Vittorio Oggero cesserà dal comando della torpediniera 81 e assumerà quello della torped. 150.

Matteo Fiore assumerà il comando della torped. 81.

Carlo Ronconi è destinato alla Direzione d'artiglieria ed armamento al 1° dipartimento.

Il tenente di vascello Guido Castiglioni raggiungerà la sua destinazione sulla « Morosini ».

Il capitano macchinista Italo Casola cesserà dall'attuale incarico presso l'Ufficio di vigilanza di Livorno e farà ritorno al proprio dipartimento.

L'ufficiale di porto Annibale Mundula si troverà all'Havre per imbarcare, in servizio di emigrazione, sul piroscafo francese « La Bretagne. »

Sono stati collocati a riposo, per anzianità di servizio, in seguito a loro domanda, i seguenti militari:

Gaetano Mea, macchinista di 1.a cl. — Giuseppe Squillace, capo infermiere di 2.a cl. — Gioacchino Mazzola, macchinista di 2.a cl.

Tutti gli allievi delle scuole apprendisti e specialisti nei tre Dipartimenti marittimi porteranno d'ora innanzi sul nastro del berretto la scritta: Scuola specialisti.

La « Ciclope » è partita da Napoli e giunta a Civitavecchia; la batta n. 5 è partita per Tremiti; l'« Andrea Doria » è partito da Spezia; il « Dandolo » è partito da Bari.

FRANCIA

Francia, 2 — Il *Siècle* dichiara che la visita di Delcassé al Vaticano non è naturale, perchè gli italiani diranno che essa non sostituisce quella del Presidente e gli anticlericali vi vedranno un inizio della politica di concessione. Nascerà da tutto ciò una discussione irritante.

Il giornale dice di non credere che Delcassé voglia entrare a Canossa e voglia vedere accentuarsi la lotta tra la Repubblica francese e il Vaticano, e conchiude che la prudenza consiglia di andare soltanto al Quirinale, ove si è certi di trovare degli amici della Francia.

Borse e Mercati

Roma, 2 Aprile 1904.

Il miglioramento generale ha segnato anche oggi un nuovo e sensibile progresso. In prima linea le Rendite per le quali si ebbero le seguenti quotazioni.

Il 5 0/0 contanti 102.82 1/2 fine 102.90 dopo aver fatto 102.85.

Il 3 1/2 100.25

In deciso favore le Azioni Banca d'Italia da 1054 a 1064 — Banca Commerciale 725 a 727 — Credito italiano 604 — Banco Roma 117 — Acqua Marcia 1510 — Gas 1326 — Omnibus 348 — Condotte 321.50 — Molini 88.50 — Metallurgica 138 — Carburo 843 836 — Concimi 109.50 a 110 — Zuccheri 56 — Immobiliari 274.50 — Ferriera 80 — Veneta 112 a 114 — Kerka 438 — Elettrochimica 114 — Navigazione Generale 445 — Beni Stabili 228 — Imprese Fondiarie 114.

Cambi sostenuti.

Francia 100.17 1/2 — Londra 25.18.

Lunedì 4 corrente la Borsa rimane chiusa.

Cambio dazio doganale 4 Aprile. L. 100.19.

Dal 4 al 10 aprile 1904 — fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 2 Aprile 1904

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 72	102 72	102 72	102 95
Id. fine	— —	102 87	102 90	— —
Id. 3 1/2 0/0	100 20	100 30	100 25	100 30
Az. B. d'Italia,	1058 —	1063 —	1059 50	1059 —
» B. Generale	— —	37 —	— —	— —
» ferr. Medit.	447 —	448 —	447 —	448 50
» » Merid,	723 —	722 50	722 50	724 —
Credito Italiano	602 —	606 —	601 —	— —
A, Commerciale	725 —	727 —	725 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	164 —	— —
» Nav. Gen.	447 —	446 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	317 50	316 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	350 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	351 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	515 —	— —	— —
» » 5 0/0	— —	504 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	505 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	505 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	514 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	100 25	100 21 5	100 25	100 10
Berlino Id.	123 10	123 20	123 20	123 15
Londra Id.	25 20	25 21 5	— —	— —
Londra a 3/m	— —	— —	25 20 5	24 93

Consolidati: Media Uff. del Regno 30 marzo

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	102.47 71	100.47 71	101,46 61
4 0/0 netto	102.30 50	100.20 50	101,29 40
3 1/2 netto	99.90 71	98.16 71	99,02 25
3 0/0 lordo	72.67	71.47	72.66 34

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 2, ore 15. — Rendita 102,97 — Consolidato 3 1/2 per cento 100,50 — Meridionali 724 — Mediterranee 446 — Navigazione 445 — Raffinerie 315 a 316 — Raffinerie nuove 326 — Banca d'Italia 1066 — Banca Commerciale 727,50 — Credito 605 — Carburo 838 — Acciaierie 1718 — Molini Alta Italia 563 — Elba 360 — Savona 340 — Eridania 731.

Parigi, 2, 15,30		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
	» 3 0/0 perp.	96 77	96 82	96 70
	» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0/0	102 60	102 60	102 45
	turca	81 80	82 40	81 60
	spagnola	83 75	83 90	83 60
	russa nuova	— —	79 95	80 00
	portoghese	60 17	60 12	— —
	ungherese	— —	100 50	100 20
Egiziano 6 0/0		— —	106 50	106 40
Banca di Parigi		1096 —	1095 —	1090 —
Banca Ottomana		— —	577 —	572 —
Credito Fondiario		— —	675 —	675 —
Azioni Suez		— —	4160 —	4145 —
Lotti Turchi		— —	122 —	119 —
Ferr. Meridion. ital.		— —	— —	715 —
CAMBI	sull'Italia	— —	1/4 perdita	5/16 perd.
	su Londra	— —	25 12 1/2	25 14
	su Madrid	— —	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 2, ore 15.30 — (fonte italiana) — Italiane 5 0/0 102.60 — *Exterieur* 83,92 — Rio 1326 — Brasile 4 0/0 78.25 — Brasile 5 0/0 89,95 — Turco 82.40 — De Beers 506.

Vienna, 2 calma

	31	2
C. austr.	646 25	651 50
R. aust. oro	119 25	119 35
Id. carta	99 50	99 60
N'ni oro	19 08	19 08
Lire ital.	95 20	95 30
C. Londra	23 98 5	23 99

Londra, 2 chiusura

	31	2
N.i Cons.	86 7/16	—
Italiana	101 1/2	—
Turca	79 3/4	—
Egiziano	104 1/2	—
Argento	25 1/2	—

Vers. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st.

Berlino, 2 ferma

	31	2
Ital. cont.	— —	102 90
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	142 75	143 10
» Medit.	97 50	97 25
Obb. ferr. 3 0/0	71 —	70 80
» Merid.	71 —	71 10
» Roma.	102 90	102 75
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 05	216 15
C. Italia	81 20	81 20

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

FUORI DAZIO

dal dì 27 marzo al dì 2 aprile 1904

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	130 —	150 —
Buoi e vacche da erba	»	120 —	130 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	190 —	195 —
Vitelli di campagna	»	165 —	180 —
Prosciutti romani entro dazio	quint.	220 —	220 —
Grano (stazioni diverse) 1. qual.	»	23 —	23 50
» » 2. qual.	»	12 50	13 —
Zuccaro extra fino	quint.	123 —	123 50
Zuccaro in pani assai grossi	»	127 —	128 —
Zuccaro in pani assai piccoli	»	130 —	131 —
Zuccaro in quadretti comuni	»	132 —	132 50
Zuccaro in quadretti piccoli	»	— —	— —
Zuccaro raffinato extra	»	130 —	130 50
Zuccaro Centrifugo	»	122 50	123 —
Zuccaro Semolato		124 —	124 50
Formaggio detto a cavallo 1. q.	»	170 —	180 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	70 —	80 —
» » » 3. q.	»	60 —	65 —
Formaggio Parmegg. stravecchio 1. q.	»	250 —	255 —
Formaggio » » 2. q.	»	220 —	225 —
Formaggio » » 3. q.	»	201 —	205 —
Formaggio Sbrinz	»	240 —	250 —
Formaggio Gruyer	»	240 —	250 —
Uova in partita dazio compreso	mille	62 —	64 —
Uova da quarto piccolo	»	54 —	56 —
Petrolio Atlantic	cassetta	23 50	23 50
Petrolio Splendor Pensilvania	cassetta	24 50	24 50
Petrolio Royal in cass. originali	cassetta	23 50	23 50
» » rifatte	»	22 50	22 50
» Adriatique in cassette orig.	»	22 50	22 50
» » rifatte	»	20 50	22 50
Petrolio Americano tipo bianco	cassette	20 75	20 75
» » »	latta	10 05	10 50
» » »	stag. rot.	9 10	9 10
» » »	nudo	63 75	63 75
Stearica in candele fabb. romana 1. q.	»	146 —	146 —
» » » 2. q.	»	140 —	140 —
» » » 3. q.	»	138 —	139 —
Vino Romano sul posto	Ett.	30 —	32 50
Vino di Frascati, Grottaf. Marino 1.a	»	32 50	37 50
» » 2. q.		— —	— —
Vino di Monteporzio	Ett.	27 50	30 —
Vino Genzano, e Civitalavinia	Ettol.	25 —	27 50
» Albano	»	22 50	25 —
Vino di Velletri	»	22 50	25 —
Vino del circondario di Viterbo	»	— —	— —
Vino di Zagarolo	»	17 50	20 —
Vino di Anzio e Nettuno	»	22 50	25 —
Vino di Monterotondo	»	20 —	22 50
Vino di Olevano	»	22 50	25 —
Vino di Lecce e Gallipoli	»	28 —	30 —
Vino di Bari e circondario rosso	»	23 —	25 —
» bianco	»	23 —	26 —
Vino di Sardegna bianco	»	22 —	24 —
Vino Sardegna rosso	»	20 —	25 —
Vino Marsala colorito corrente	Ett.	22 —	24 —
Vino Marsala ribollito schiuma rossa	»	22 —	24 —
Vino Marsala bianco nuovo	»	22 —	24 —
Vino di Forio	»	21 —	23 —
Vino d'Ischia	»	20 —	22 —
Vino Samos (Grecia)	»	50 —	60 —
Vino Turchia bianco in stazione		— —	— —

Visto: Il Deputato di Borsa
TOMMASO REY

Il presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
CARLO ALBERTO CANESTRELLI

SLATTI LUIGI, gerente.

— I —

Notte d'uragano

Erano le 7 di sera. Un uomo di una sessantina d'anni camminava agitato nel vestibolo del castello di Roque-Taillade, presso la città di Libourne.

— La posizione non è sostenibile, mormorava, la signorina mi rende la vita impossibile! Non avrebbe dovuto forse sposare un bravo giovane che si sarebbe incaricato delle cose sue, invece di forzare i miei capelli grigi a levàrsi alle 5 del mattino? I miei capelli grigi che da 35 anni sono alloggiati, nutriti e riscaldati e non hanno potuto mettere da parte che quattro mila lire di rendita.

Chi così parlava era il signor Brochet, l'intendente della signorina Diana du Mèril. Egli si accostò alla vetrata del balcone, e riprese di malumore il suo soliloquio:

— Vorrei sapere che cosa fa la signorina ancora fuori a quest'ora.... Il tempo minaccia l'uragano, ed essa ritornerà tutta inzuppata.... si pranzerà alle 9 ed i capelli grigi invece hanno bisogno di pranzare a ora regolare.... La solitudine mi pesa, io mi annoio. Ho dovuto prendere l'abitudine di parlare solo a voce alta per non conversare coi miei dipendenti.... gente incolta!

Il signor Brochet cessò di osservare l'orizzonte e si lasciò cadere su di una poltrona continuando:

— Il lutto aveva rotta la monotonia della mia esistenza, il lutto di mia moglie; ma lo spirito si abitua a tutto, e la filosofia aiuta i mariti a sopportare le disgrazie delle mogli. Ora il lutto è finito... ed io non ho neppure, per distrarmi, la risorsa del lavoro, perchè non l'ho mai potuto soffrire...

In questo momento una porta si aprì ed un'individuo dalla persona mingherlina entrò sulla punta dei piedi.

— Buon giorno, padrino, egli disse vedendo Brochet.

Costui prese un'aria imponente.

— Eccoti ancora al castello, cattivo soggetto.

— Padrino, disse il nuovo venuto, con accento melato, io non ero al castello ma ero in cucina.

Brochet scosse le spalle e disse:

— Ebbene, non è la stessa cosa?

— Padrino, una cucina non è un castello.

Brochet girò intorno al suo figlioccio, e gli disse con severità:

— Stanislao, che cosa nascondete dietro di voi?

— E' un fazzoletto.

— E' nel fazzoletto?

— Un pezzo di pollo.

— E nel pollo?

— Un pezzo di cucchiaio.

Brochet strappò il pacchetto dalle mani di Stanislao:

— Tu dunque sarai sempre uno scapestrato?

— Il cucchiaio era rotto.

— Ebbene, e che ne farai?

— Ne farò fare un orologio.

— Ma, disgraziato, esso non ti appartiene.

Stanislao sorrise sdegnosamente.

— Il cucchiaio non mi appartiene, ma l'orologio mi apparterrà.

Lungi dall'essere convinto da questo ragionamento, l'intendente fu preso da una collera violenta, e gridò:

— Ed ecco il frutto dell'educazione che ti ho fatto impartire.

— Sediamo e discorriamo, rispose Stanislao senza scomporsi. Voi mi avete fatto educare, è vero; ma avete avuto torto. A che mi serve la mia educazione? Non ho forse tentato tutto, prima di decidermi a venire a vivere in campagna? Sono stato operaio carrozzaio, ho fatto il sordomuto in via Laffitte... niente mi è riuscito....

— Avrei dovuto lasciarti e guardare le vacche!

— Carlo V anche le guardò, padrino, ed egli valeva quanto me. Anche voi, le avreste guardate le vacche, le guardereste ancora!

— E perchè?

— Perchè io non vi avrei raccolto, non vi avrei fatto educare.

— Cattivo cuore!

Stanislao si ribellò:

— Cattivo cuore io! Prendete, toglietemi la mia educazione, toglietemi i miei modi eleganti, e rendetemi le mie vacche.

— Vorrei sapere che ne faresti delle tue vacche?

Stanislao rispose con franchezza:

— Le venderei per fare un viaggio in Italia.

L'intendente osservò il suo figlioccio per qualche istante. Vidde che prendeva la chiave di una porta che comunicava coll'interno dell'appartamento e se la faceva scivolare in tasca.

— Che fai a quella serratura? domandò.

— Ve lo dirò quando sarà rientrata la signorina.

— Tu vuoi ancora domandarle un'elemosina? ogni domenica prendi venti lire....

— Che essa mi presta, padrino!

— La signorina è tanto buona....

— Sì, disse Stanislao con un sospiro, sarebbe un bel matrimonio....

Brochet interruppe il suo figlioccio, ed aprendo la porta del vestibolo discese la scalinata con tutta la vivacità che gli consentivano i suoi 60 anni. La signorina du Mèril entrava nel cortile seguita da Ravageot, il suo cane favorito. Brochet prese la briglia del cavallo, e la signorina saltò agilmente a terra.

— Buonasera, mio bravo Brochet, disse lasciando il suo fucile nelle mani di un garzone di scuderia.

— Ah! signorina, sospirò l'intendente, come siete ridotta.... Voi dovete esser stanca, mi fa pena a guardarvi.

— Ed a me piacerebbe di essere già a domani per ricominciare, rispose la signorina, ridendo della faccia compassionevole che faceva il suo intendente.... andiamo occupati del pranzo.

— Subito, signorina.

Un momento dopo essa era seduta nella sala da pranzo, ove Brochet le serviva ciò che lei chiamava il suo pranzo da scapolo.

— E vostro zio, signorina, lo si vedrà presto?

— Da un anno che mi ha reso i suoi conti di tutela, non l'ho visto che una volta. Se mio zio mi volesse bene, verrebbe a trovarmi qui. Ma decisamente io sono sola al mondo, ed ho tutto il dritto di vivere a modo mio, senza curarmi degli altri, dacchè gli altri non si curano di me.

— Ma l'opinione, i vicini...

La signorina scrollò le sdalle, e disse:

— Io attraverso l'opinione a cavallo, con lo scudiscio alla mano. Questi buoni vicini si arrabbiano perchè non l'invito a pranzo al castello; dicono che sono una ragazza originale, non è vero?

— Dicono pure che vi è pericolo per una signorina come voi di correre per la campagna tutta sola.

— Ed il mio fucile? ed il mio buon cane? Non sono una buona compagnia? Nessuno, per quanto sappia, ha mai osato di mancarmi di rispetto..

— Vediamo, signorina, disse Brochet con voce, supplichevole, perchè non andiamo a Parigi l'inverno, soltanto l'inverno.

Diana alzò le spale, e rispose:

— Ma ti ho detto cento volte che Parigi mi fa orrore! Donne vecchie che si danno il bianco, ragazze che si danno il rosso, bei signori fanfaroni e vanitosi che si arricciano i baffi con una cera al limone, che si fanno tingere la barba e che si chiudono nei colli delle loro camice come mazzi di fiori nelle loro carte... marionette che si danno l'aria di vivere... Ecco in mezzo a quella gente io andrei!

— Infine, signorina, bisognerà pure che vi maritiate prima di morire.

— Ma che! io mi trovo felice nella mia posizione e non voglio mutarla.... Un'orfana è troppo facile ad essere ingannata e gli uomini sono troppo cattivi. La mia sola contentezza è di avere, di tanto in tanto, una delle mie antiche compagne di collegio, però senza fratelli nè cugini, personaggi assolutamente inutili.

Brochet mandò un lungo sospiro.

— Si vede bene, mormorò che voi non conoscete gli uomini.

— Io ne conosco tre.

— Quali?

— Te, mio zio ed..... un altro.

— Quale altro, signorina?

Diana scoppiò a ridere.

— Uno spasimante che incontrai da mio zio e che domandava la mia mano a tutti gli echi.

— Ebbene?

— Mio zio, rifiutò perchè egli non è abbastanza ricco.

Brochet alzò gli occhi al cielo mormorando:

— Povero giovane!

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli ufuci postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—(*Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1½ alle 11 1½.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1½ alle 12.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 15 al tram
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 275. 28

Vendesi vigna con casino padronale scuderia e rimessa. Splendida posizione elevata da farne (volendo) luogo delizia, vicino piazzale ponte Milvio, di M. q.ti 52 mila circa. Dirigersi Via Marghera 13 Interno 2 84

Via Alessandrina N. 1 angolo Campo Carleo. Botteghe d'affittarsi. Dirigersi al portiere. 75

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento d'affittare di 10 camere e cucina rimesso tutto a nuovo, via di S. Ignazio N. 9 p. 2. prezzo modesto. 82

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Dal Frascatano in via Flavia N. 110 si beve il vero vino di Frascati, sceltissimo, garantito di pura uva *delli Castelli* acquistata sul luogo alla vendemmia. 30

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachi N 83 p. 1. Telefono 2638. 89

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domicillata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 58. 346

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del "Popolo Romano" (Dir.) 814

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7.—	9.10	—	13.20	—	18.50	23.55
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.20	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9.25	14.20	—	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.30	9.45	11.50		17.5	20.5	—
Tivoli	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia	5.30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6.42	—	9.—	12.4	15.10	19.27	—
Marino-Albano	7.20	9.12	9.48	—	14.0	16.51	19.0
Anzio-Nettuno	6.18	—	—	10.5	—	17.55	—
Velletri-Terracina	6.18	—	—	17.9	—	—	—
Velletri	6.13	—	11.35	17.9	13.11	—	—
Ronciglione-Viterbo	6.40	—	11.10	17.21	—	—	—
Fiumicino		8.50	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17.5	—			

Il treno delle 9,12 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale,

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7.10	—	12.35	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Ancona-Foligno	7.—	—	11.40	14.50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	—	19.20	—	—	21.45
Avezzano-Tivoli	8.5	9.45	15.50	17.25	20.50	—	—
Tivoli	8.5	9.45	15.50	17.35	—	20.50	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.54	9.20	13.51	—	17.55	—	19.47
Nettuno-Anzio	8.10		13.19	19.27	—	—	—
Albano-Marino	7.20	9.48	13.37	17.29	19.—	20.49	22.12
Terracina-Velletri	8.10	—	—	—	20.56	—	—
Velletri	8.10	10.5	15.20	—	20.56	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	18.30	—	20.35	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.45				20.50		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.15	18.18	—	—	—	—
Bagni a.	7.11	10.18	12.55	16.22	19.8	—	—	—	—
Tivoli a.	7.47	10.44	13.15	17.—	19.36	—	—	—	—
Tivoli p.	5.53	7.50	11.50	16.30	17.38	19.6	fest.	—	—
Bagni p.	6.28	8.23	12.24	16.56	18.12	18.35		—	—
Roma a.	7.42	9.9	12.45	17.42	19.34	20.25		—	—

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Maestra di pianoforte diplomata dà lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. 50

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa, contabile, scrivana, presso negozio o amministrazione; o come istitutrice presso famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. "Popolo Romano" ore pomeridiane. 70

500 guadagnansi procurando impiego municipale, governativo in Roma, stipendio non inferiore lire mille, a ventisettenne attualmente maestra in Liguria, buon diploma, titoli. Rinopi 843 fermo posta Genova. Ins

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 78

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Croce Se non ci vediamo auguroti buona Pasqua, come desideri. Tutto è tranquillo. Perciò ti prego che se puoi, non mancare. Tanti b... e abbracci BEATA

Mimì Se gli occhi ti andranno a caso su queste righe, leggerai i miei saluti affettuosi, gli auguri miei più fervidi di una buona Pasqua. 90

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth